



COMUNE DI MILANO

SETTORE POLITICHE AMBIENTALI

DELIBERAZIONE N. 32 DEL 09/09/2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Classificazione acustica del territorio del comune di Milano - legge n.447 del 26 ottobre 1995 - approvazione definitiva. Il provvedimento non comporta spese. Immediatamente eseguibile.

Seduta pubblica del 09/09/2013 - prima convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

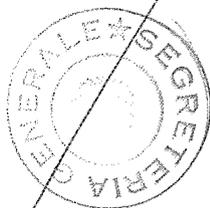
	Sindaco		Consigliere
PISAPIA GIULIANO		GIBILLINI LUCA	
RIZZO BASILIO VINCENZO	Presidente	GIUNGI ALESSANDRO GIUSEPPE ALFONSO	"
ABAGNALE CARMINE	Consigliere	GRASSI RAFFAELE	"
BARBERIS FILIPPO PAOLO	"	IEZZI IGOR GIANCARLO	"
BASTONI MASSIMILIANO	"	LAZZARINI EMANUELE	"
BERTOLE' LAMBERTO NICOLA GIORGIO	"	LEPORE LUCA	"
BISCARDINI ROBERTO	"	MANCUSO FRANCESCO	"
BOCCI PAOLA	"	MASCARETTI ANDREA	"
BOVE MARCOVALERIO	"	MAZZALI MIRKO	"
BUSCEMI ELENA	"	MOIOLI MARIA	"
CALISE MATTIA	"	MONGUZZI CARLO	"
CAPPATO MARCO	"	MORELLI ALESSANDRO	"
COMOTTI NATALE FRANCESCO	"	OSNATO MARCO	"
CORMIO MARCO	"	PAGLIUCA LUIGI	"
D'AMICO MARIA ELISA	"	PALMERI MANFREDI	"
DE CENSI MARIA ANNA	"	PANTALEO ROSARIO LEONARDO	"
DE CORATO RICCARDO	"	QUARTIERI INES	"
DE LISI FRANCESCO MARIA	"	RIZZI ALAN CHRISTIAN	"
DE PASQUALE STEFANO	"	SCAVUZZO ANNA	"
FANZAGO ANDREA	"	SONEGO ANITA	"
FORTE MATTEO	"	STANZANI MATTIA MIRKO	"
GABBAI RUGGERO ALBERTO	"	STRADA ELISABETTA LUISA ELENA	"
GALLERA GIULIO	"	TATARELLA PIETRO	"
GENTILI DAVID	"	VAGLIATI ARMANDO	"
GHEZZI GABRIELE	"		"

	Vice Sindaco	A	DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	Assessore	A
DE CESARIS ADA LUCIA		A			
BALZANI FRANCESCA	Assessore	A	GRANELLI MARCO	"	A
BENELLI DANIEL	"	P	MAJORINO PIERFRANCESCO	"	P
BISCONTI CHIARA	"	A	MARAN PIERFRANCESCO		A
CAPPELLI FRANCESCO	"	P	ROZZA MARIA		A
D'ALFONSO FRANCO	"	A	TAJANI CRISTINA		A

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Presidenza, il Presidente Rizzo Basilio che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri: ABAGNALE, BASTONI, CALISE, DE PASQUALE, IEZZI, MOIOLI, PAGLIUCA, PALMERI, PANTALEO, STANZANI.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale del Comune MUSICO' Ileana

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 16.30



Tmg.

Iscrizione o.d.g.: n. 137

I CONVOCAZIONE

Il Presidente Rizzo invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega e già notificata ai Consiglieri comunali, illustrata nella seduta del 24 luglio 2013.

O m i s s i s

(Risultano presenti in Aula i seguenti Consiglieri in numero di 31:
Barberis, Bertolè, Bocci, Bove, Buscemi, Comotti, Cormio, D'Amico, De Censi, De Lisi, De Pasquale, Fanzago, Forte, Gabbai, Gentili, Ghezzi, Gibillini, Giungi, Lazzarini, Mancuso, Mascaretti, Mazzali, Monguzzi, Palmeri, Pantaleo, Quartieri, Rizzi, Rizzo, Scavuzzo, Sonogo, Strada.

Sono assenti il Sindaco Giuliano Pisapia ed i seguenti consiglieri in numero di 17:

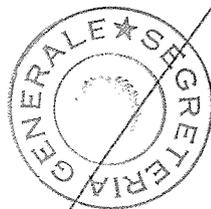
Abagnale, Bastoni, Biscardini, Calise, Cappato, De Corato, Gallera, Grassi, Iezzi, Lepore, Moioli, Morelli, Osnato, Pagliuca, Stanzani, Tatarella, Vagliati.

Sono altresì presenti gli assessori Benelli, Bisconti, Cappelli, Majorino, Maran, Rozza).

Il Presidente Rizzo pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Giungi, Forte, Gibillini) la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 31	
Consiglieri che, pur essendo presenti in Aula non hanno partecipato alla votazione e che, quindi, ai sensi degli artt. 44 e 65 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale, sono da considerare astenuti	n. 6	(Bove, De Pasquale, Forte, Mascaretti, Palmeri, Rizzi)
Votanti	n. 25	



Voti favorevoli n. 25
Voti contrari n. 00

Il Presidente Rizzo ne fa la proclamazione.

- - -

Omissis

Entrano in Aula i consiglieri De Corato e Tatarella: i presenti sono, pertanto, 33.

Il Presidente Rizzo pone in votazione l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, della deliberazione testè adottata.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Giungi, Forte, Gibillini) la votazione dà il seguente esito:

Presenti n. 33

Consiglieri che, pur essendo n. 8 (Bove, De Corato, De presenti in Aula non hanno Pasquale, Forte, Mascaretti, partecipato alla votazione e Palmeri, Rizzi, Tatarella) che, quindi, ai sensi degli artt. 44 e 65 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale, sono da considerare astenuti

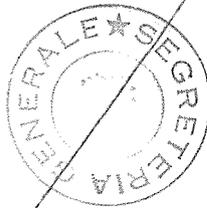
Votanti n. 25

Voti favorevoli n. 25

Voti contrari n. 00

Il Presidente Rizzo dichiara la deliberazione in oggetto immediatamente eseguibile.

- - -



ESAMI IATA FAVOREVOLMENTE NELLA
SEDUTA DI GIUNTA DEL 28.6.2013

NULLA OSTA PER L'INOLTRO ALLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
SETTORE: 130 POLITICHE AMBIENTALI E SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 137 della circolare

OGGETTO

=====
**Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano – Legge n. 447 del 26 ottobre
1995 – Approvazione definitiva -
Il provvedimento non comporta spese.**
=====

**IL DIRETTORE DEL SETTORE
POLITICHE AMBIENTALI**

Dott.ssa Laura Peroncini

IL DIRETTORE CENTRALE

MOBILITA', TRASPORTI, AMBIENTE

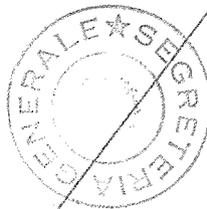
Arch. Filippo Salucci

**IL VICE DIRETTORE GENERALE
DELL' AREA TERRITORIO**

Arch. Paolo Simonetti

L'ASSESSORE ALLA MOBILITA' AMBIENTE, METROPOLITANE, ACQUA PUBBLICA, ENERGIA

Dott. Pierfrancesco Maran



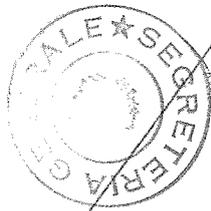
IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi del combinato disposto dell'art. 6, comma 1, lettera a), della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 e dell'art. 2, comma 1, della Legge della Regione Lombardia 10 agosto 2001 n. 13, i Comuni sono tenuti ad approvare la classificazione acustica del territorio comunale, provvedendo a suddividere il territorio in zone acusticamente omogenee così come individuate nel D.P.C.M. 14 novembre 1997, contenente la determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;
- con deliberazione 12 luglio 2002 n. VII/9776, in attuazione di quanto previsto dall'art. 4, comma 1, lettera a), della Legge n. 447/1995 e dall'art. 2, comma 3, della Legge Regionale n. 13/2001, la Giunta della Regione Lombardia ha definito i criteri di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale;
- l'art. 3 della citata Legge Regionale n. 13/2001 definisce le procedure cui i Comuni devono attenersi per l'approvazione della Classificazione acustica del proprio territorio;

Dato atto che:

- in attuazione alle sopra citate disposizioni normative, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 20 luglio 2009, il Comune di Milano ha adottato la Classificazione acustica del territorio comunale, redatta dall'Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio – AMAT S.r.l., in esecuzione dell'incarico conferito con deliberazione della Giunta Comunale n. 3542 del 22 dicembre 2000;
- l'adozione della Classificazione acustica è stata preceduta dalla richiesta dei pareri dei Consigli di zona territorialmente competenti, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento territoriale; i pareri pervenuti sono stati parzialmente accolti e, per la parte non accolta, ne è stata data puntuale motivazione nel citato provvedimento deliberativo;
- in esito alla fase di pubblicazione prescritta per legge, la Classificazione acustica adottata con la citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 29/2009 è stata modificata in accoglimento parziale delle osservazioni presentate ed aggiornata per adeguarla agli strumenti di pianificazione territoriale approvati e programmati successivamente alla sua adozione, al fine di garantirne il coordinamento con la pianificazione urbanistica vigente;
- le modifiche e gli aggiornamenti apportati, pur non modificando sostanzialmente l'impianto e l'impostazione del Documento, hanno introdotto variazioni significative all'azonamento di alcune aree, tali da giustificare, nel rispetto della sopra richiamata normativa che disciplina la procedura di adozione ed approvazione della classificazione acustica, la riadozione della medesima, con conseguente riapertura dei termini per la pubblicazione e nuova raccolta di osservazioni e pareri, ai sensi dell'art 3, comma 5, della Legge Regionale 10 agosto 2001, n.13;
- in data 5 maggio 2011, con deliberazione n. 24, il Consiglio Comunale ha, pertanto, riadottato la Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano come sopra modificata ed aggiornata;
- anche tale provvedimento è stato preceduto dall'acquisizione dei pareri dei Consigli di zona territorialmente competenti, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento territoriale; i pareri pervenuti sono stati parzialmente accolti e, per la parte non accolta, ne è stata data puntuale motivazione nel sopra citato provvedimento deliberativo;



- come precisato nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni nella medesima esplicitate cui si rinvia, la riadozione e conseguente ripubblicazione della Classificazione acustica sono state circoscritte solo a quelle aree per le quali sono state apportate modifiche sostanziali a seguito dell'accoglimento (anche parziale) delle osservazioni presentate o degli aggiornamenti effettuati d'ufficio;

Preso atto che come si evince dalla Relazione istruttoria predisposta in data 14 giugno 2013 dal Settore Politiche Ambientali, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato n.1):

- in data 8 giugno 2011 è stato dato avviso dell'avvenuta riadozione della Classificazione acustica sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 24/2011 è stata affissa all'Albo Pretorio dal 28 luglio 2011 al 15 settembre 2011, come da documentazione agli atti del Settore Politiche Ambientali;
- in data 8 giugno 2011 gli atti relativi alla Classificazione acustica del territorio sono stati depositati in libera visione al pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi e contestualmente pubblicati sul sito web del Comune di Milano; della suddetta pubblicazione è stata data comunicazione alla cittadinanza anche mediante avviso sul quotidiano Corriere della Sera in data 8 giugno 2011, come da documentazione agli atti del Settore Politiche Ambientali;
- copia degli elaborati costituenti la Classificazione acustica oggetto di riadozione sono stati trasmessi, con nota del 8 giugno 2011 agli atti del Settore Attuazione Politiche Ambientali, ad ARPA Lombardia ed ai Comuni confinanti con il Comune di Milano (Arese, Assago, Baranzate, Bollate, Bresso, Buccinasco, Cesano Boscone, Cologno Monzese, Cormano, Corsico, Cusago, Novate Milanese, Opera, Pero, Peschiera Borromeo, Rho, Rozzano, San Donato, Segrate, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Trezzano sul Naviglio, Vimodrone) per l'espressione dei pareri di competenza, come previsto dall'art. 3, comma 2, della Legge Regionale 10 agosto 2001, n.13;
- al fine di garantire la più ampia partecipazione al procedimento, considerato che la scadenza fissata per la presentazione delle osservazioni sarebbe coincisa con il periodo di ferie estive (8 agosto 2011), il Direttore del Settore Attuazione Politiche Ambientali *pro tempore*, con proprio atto n. 177 del 27 luglio 2011, ha posticipato il termine per la presentazione delle osservazioni fino al 15 settembre 2011;

Preso atto che:

- come si evince dalla Relazione istruttoria predisposta in data 14 giugno 2013 dal Settore Politiche Ambientali, entro il termine del 15 settembre 2011 sono pervenuti:
 - ✓ n. 12 osservazioni da parte di cittadini, Associazioni o Comitati, depositate agli atti del Settore Politiche Ambientali;
 - ✓ i pareri favorevoli dei Comuni di Peschiera Borromeo e di Rho, depositati agli atti del Settore Politiche Ambientali;
 - ✓ le richieste dei Consigli di zona nn. 1, 2, 3, 8, depositate agli atti del Settore Politiche Ambientali.
- dopo la scadenza del predetto termine sono, inoltre, pervenuti la deliberazione del Consiglio di Zona n. 9 ed il parere favorevole del Comune di Cologno Monzese;

Considerato che:



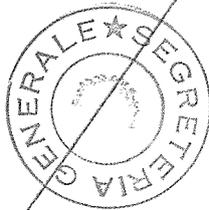
- ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge Regionale n. 13 del 10 agosto 2013, nel caso di infruttuosa scadenza del termine previsto per la presentazione dei pareri di competenza da parte di ARPA Lombardia e dei Comuni confinanti questi si intendono resi in senso favorevole;
- tutte le osservazioni presentate dai cittadini, Comitati ed Associazioni e le richieste formali dei Consigli di zona sono state puntualmente esaminate;

Visti i documenti denominati: *“Proposta di controdeduzione e di conseguente accoglimento delle osservazioni e delle richieste presentate a seguito della pubblicazione della Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano”* (allegato n. 2a), *“Proposta di controdeduzione e di conseguente accoglimento parziale delle osservazioni e delle richieste presentate a seguito della pubblicazione della Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano”* (allegato n. 2b) e *“Proposta di controdeduzione e di conseguente non accoglimento delle osservazioni e delle richieste presentate a seguito della pubblicazione della Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano”* (allegato n.2c), predisposti in data 14 giugno 2013 dal Settore Politiche Ambientali, in collaborazione con l'Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio – AMAT S.r.l. e allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, di cui si condivide integralmente il contenuto e le relative conclusioni per le motivazioni nel medesimo Documento puntualmente esplicitate;

Preso atto che al fine di assicurare momenti di aggiornamento e modifica dell'azzonamento acustico e il costante coordinamento della Classificazione acustica con gli strumenti urbanistici, così come stabilito dall'art. 4 della Legge Regionale 10 agosto 2001, n. 13, nelle more dell'adozione di apposito Regolamento di attuazione delle disposizioni in materia di tutela dall'inquinamento acustico, è stato predisposto un *“Disciplinare di attuazione della Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano”* dall'Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio – AMAT S.r.l. in data 11 giugno 2013, in atti P.G. n. 403287 del 13 giugno 2013 (allegato n. 3);

Rilevato che:

- come già evidenziato in fase di adozione e riadozione della Classificazione acustica, nell'attribuzione delle classi acustiche al territorio comunale per alcune delle aree si è reso necessario derogare al divieto di contatto diretto tra due aree con valori limite di scostamento in misura superiore a 5dB(A), ma inferiore a 10dB(A), come previsto dall' art.2. comma 3, lettera c), della Legge Regionale n. 13/2001 e dall'art. 4, comma 1, lettera a) ultimo periodo, della Legge n. 447/1995;
- ambiti significativi del tessuto urbano di Milano sono, infatti, caratterizzati dalla coesistenza di diverse funzioni, *“residenziale, terziaria, commerciale, artigianale e piccolo industriale”*, e dalla presenza di importanti infrastrutture di trasporto; tale realtà ha reso di fatto difficile l'attribuzione delle classi acustiche omogenee senza ricorrere alla citata deroga;
- la proposta di Classificazione acustica del territorio comunale prevede n. 277 coppie di aree i cui limiti differiscono per più di 5 dB(A) e per le quali le citate disposizioni normative prevedono l'adozione di un Piano di risanamento acustico;
- la predisposizione del Piano di risanamento, così come previsto dall'art. 7, comma 2, della Legge n. 447/95 e dall'art. 11 della Legge Regionale n. 13/2001, quand'anche circoscritto, in una prima fase, alle sole coppie di aree classificate in deroga, è un processo complesso, articolato e dinamico, che prevede il coinvolgimento di diversi attori (i titolari delle sorgenti



sonore) e che presuppone l'avvenuta attribuzione a ciascun ambito territoriale di specifici valori limite;

- in sede di riadozione della classificazione acustica il Consiglio Comunale ha proceduto alla sola adozione delle "*Linee guida per la redazione del piano di risanamento acustico del Comune di Milano*", che stabiliscono gli obiettivi generali e una sintesi delle azioni che dovranno essere successivamente sviluppate;
- in attuazione della suddette "*Linee guida*" è stato predisposto dall'Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio-AMAT S.r.l il documento denominato "*Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano – Piano di Risanamento Fase 1 – Esame aree a contatto i cui limiti differiscono di 10 dB(A) – Proposta interventi di mitigazione e piano di monitoraggio*", in data 6 maggio 2013, in atti P.G. n. 325817 del 14 maggio 2013 (allegato n. 4), che costituisce lo sviluppo della prima fase del Piano di risanamento acustico del Comune di Milano;
- i contenuti del Piano di risanamento acustico - Prima Fase - e gli sviluppi della fase successiva sono definiti nella citata Relazione istruttoria predisposta dal Settore Politiche Ambientali in data 14 giugno 2012;

Rilevato, inoltre, che:

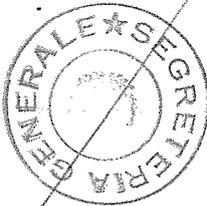
- come attestato nel documento denominato "*Relazione tecnica della classificazione del territorio di Milano Legge n. 447 del 26 ottobre 1995*" (cod.100110050 del 20 giugno 2010), parte integrante della Classificazione, l'azonamento oggetto della suddetta Classificazione è stato elaborato tenendo conto anche delle destinazioni d'uso del territorio previste dal Piano Regolatore Generale (P.R.G.) in allora vigente e dei principali strumenti di pianificazione attuativa realizzati o programmati alla data di perfezionamento dell'atto *de quo*;
- la coerenza della Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano con il Piano di Governo del Territorio – PGT – sarà assicurata, come meglio precisato nella più volte citata Relazione istruttoria, oltre che in sede di pianificazione attuativa, anche attraverso la procedura di revisione periodica della Classificazione acustica, da effettuarsi come meglio indicato nel disciplinare di attuazione della stessa;

Preso atto che con deliberazione n. 1007 del 24 maggio 2013, la Giunta Comunale ha approvato le nuove "*Linee di indirizzo per il rilascio delle autorizzazioni in deroga ai limiti di rumore per lo svolgimento di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera h), della legge n. 447 del 26 ottobre 1995*", che aggiornano, sostituendole, quelle approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 1677 del 4 giugno 2010;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Visti:

- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*";
- il D.P.C.M. 14 novembre 1997 avente ad oggetto "*Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore*";
- gli artt. 2 e 3 della Legge Regionale 10 agosto 2001 n. 13;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 12 luglio 2002, n. VII/9776 avente ad oggetto "*Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale*";



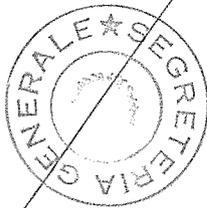
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/011349 del 10 febbraio 2010 avente ad oggetto *“Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della Classificazione Acustica del Territorio Comunale (L.R. 13/01)- Integrazione della DGR 12/07/2002 n. VII/9776”*;
- l’art. 42, comma 2, lettera b), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l’art. 36 dello Statuto del Comune di Milano, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione 3 Ottobre 1991, n. 653, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal Direttore del Settore Politiche Ambientali, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

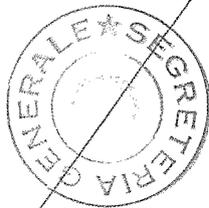
Visto il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale ai sensi dell’art. 2, comma 1, del Regolamento sul sistema dei controlli interno, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 11 febbraio 2013, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei pareri favorevoli pervenuti a seguito della ripubblicazione della Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano riadottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, dal Comune di Rho in atti P.G. n. 640147 del 5 settembre 2011, dal Comune di Peschiera Borromeo in atti P.G. n. 547523 del 20 luglio 2011 e dal Comune di Cologno Monzese in atti P.G. n. 676834 del 21 settembre 2011, depositati agli atti del Settore Politiche Ambientali, dando atto che non essendo pervenuti nel termine di legge i pareri di ARPA Lombardia e degli altri Comuni confinanti, ai sensi dell’art. 3, comma 2, della Legge Regionale 10 agosto 2001, n.13, i suddetti pareri si intendono resi in senso favorevole;
- 2) di accogliere, per le motivazioni indicate nel documento denominato *“Proposta di controdeduzione e di conseguente accoglimento delle osservazioni e delle richieste presentate a seguito della pubblicazione della Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano”* (allegato n. 2a), predisposto dal Settore Politiche Ambientali in data 14 giugno 2013, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che qui si intendono espressamente richiamate e condivise:
 - 2.a l’osservazione presentata dalla società Monvil Beton S.r.l. in atti P.G. n. 585905 del 3 agosto 2011;
 - 2.b la richiesta n. 16 presentata dal Consiglio di zona 3, con deliberazione n. 41 del 28 luglio 2011;
- 3) di accogliere parzialmente, per le motivazioni indicate nel documento denominato *“Proposta di controdeduzione e di conseguente accoglimento parziale delle osservazioni e delle richieste presentate a seguito della pubblicazione della Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano”* (allegato n. 2b), predisposto dal Settore Politiche Ambientali in data 14 giugno 2013, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che qui si intendono espressamente richiamate e condivise:
 - 3.a la richiesta n. 9 presentata dal Consiglio di zona 2 con deliberazione n. 43 del 13 settembre 2011;
 - 3.b la richiesta n. 17 presentata dal Consiglio di zona 3 con deliberazione n. 41 del 28 luglio 2011;
 - 3.c la richiesta n. 1 presentata dal Consiglio di zona 8, con deliberazione n. 108 del 14 settembre 2011;



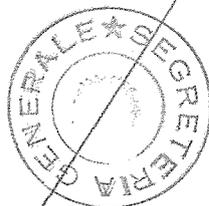
- 4) di non accogliere, per le motivazioni indicate nel documento denominato “*Proposta di controdeduzione e di conseguente non accoglimento delle osservazioni e delle richieste presentate a seguito della pubblicazione della Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano*” (allegato n. 2c), predisposto dal Settore Politiche Ambientali in data 14 giugno 2013, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che qui si intendono espressamente richiamate e condivise:
- 4.a l’osservazione presentata dall’Associazione Cittadini Bovisasca in atti P.G. n. 545518 del 20 luglio 2011;
 - 4.b l’osservazione presentata dalla società Fratelli Rosina – Tintoria S.p.a. in atti P.G. n. 548903 del 21 luglio 2011;
 - 4.c l’osservazione presentata dal Comitato Quartiere Modello in atti P.G. n. 558106 del 25 luglio 2011;
 - 4.d l’osservazione presentata dall’Associazione ProArcoSempione in atti P.G. n. 558547 del 25 luglio 2011;
 - 4.e l’osservazione presentata dal signor Giorcelli Andrea in atti P.G. n. 574905 del 29 luglio 2011;
 - 4.f l’osservazione presentata dalla società Vetrobalsamo S.p.a. in atti P.G. n. 596301 del 8 agosto 2011, integrata con nota in atti P.G. n. 664962 del 15 settembre 2011;
 - 4.g l’osservazione presentata dalla signora Bonali Maria Clelia in atti P.G. n. 664179 del 15 settembre 2011;
 - 4.h l’osservazione presentata dalla società Ecor.o.e. Service S.r.l. in atti P.G. n. 657287 del 13 settembre 2011;
 - 4.i l’osservazione presentata dalla società A2A S.p.a. in atti P.G. n. 660809 del 14 settembre 2011;
 - 4.l l’osservazione presentata dalla società Eco Fly S.r.l. in atti P.G. n. 664116 del 15 settembre 2011;
 - 4.m l’osservazione presentata dalla signora Campanini Manuela Silvia Marisa in atti P.G. n. 657521 del 13 settembre 2011;
 - 4.n le richieste nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 presentate dal Consiglio di zona 1 con deliberazione n. 85 del 26 luglio 2011;
 - 4.o le richieste nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32 presentate dal Consiglio di zona 2 con deliberazione n. 43 del 13 settembre 2011;
 - 4.p le richieste nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 presentate dal Consiglio di zona 3 con deliberazione n. 41 del 28 luglio 2011;
 - 4.q le richieste nn. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 presentate dal Consiglio di zona 8 con deliberazione n. 108 del 14 settembre 2011;
 - 4.r le richieste nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 presentate dal Consiglio di zona 9 con deliberazione n. 112 del 15 settembre 2011;
- 5) di approvare, conseguentemente, ai sensi e per gli effetti dell’ art. 3 della Legge Regionale 10 agosto 2001 n. 13, gli elaborati costituenti la Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano, così come predisposti dall’Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio – AMAT S.r.l., modificati nei termini indicati nel documento denominato “*Proposta di controdeduzione e di conseguente accoglimento delle osservazioni e delle richieste presentate a seguito della*



pubblicazione della Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano” (allegato n. 2a), allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

- Relazione -Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano Legge n.447 del 26 ottobre 1995 (allegato n. 5);
 - Tavola in scala 1:30.000 - Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano – (allegato n. 6);
 - Tavola in scala 1:30.000 - Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano - Localizzazione delle misure fonometriche e dei recettori sensibili - servizi scolastici e sanitari- (allegato n. 7);
 - Tavola in scala 1:30.000 - Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano - Contatti tra le zone i cui limiti di esposizione al rumore differiscono di 10 dB – (allegato n. 8);
 - n. 9 tavole in scala 1:10.000 - Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano - Quadro d’Unione –(allegato n. 9);
 - n. 32 tavole in scala 1:5.000 - Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano - Quadro d’Unione – (allegato n. 10);
 - n.65 tavole in scala 1: 2.000 - Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano - Quadro d’Unione –(allegato n. 11);
 - n. 32 tavole in scala 1:5.000 - Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano - Stato di fatto – Quadro d’Unione – (allegato n. 12);
- 6) di approvare, per le motivazioni indicate nella Relazione istruttoria predisposta dal Settore Politiche Ambientali in data 14 giugno 2013 che si intendono qui richiamate, il documento denominato *“Disciplinare di attuazione della Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano”* redatto dall’Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio – AMAT S.r.l. in data 11 giugno 2013, in atti P.G. n. 403287 del 13 giugno 2013 (allegato n. 3);
- 7) di approvare, per le motivazioni indicate nella Relazione istruttoria predisposta dal Settore Politiche Ambientali in data 14 giugno 2013 che si intendono qui richiamate, il documento denominato *“Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano – Piano di Risanamento Fase 1 – Esame aree a contatto i cui limiti differiscono di 10 dB(A) -- Proposta interventi di mitigazione e piano di monitoraggio”*, redatto dall’Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio – AMAT S.r.l. in data 6 maggio 2013, in atti P.G. n. 325817 del 14 maggio 2013 (allegato n. 4);
- 8) di dare atto che il Settore Politiche Ambientali provvederà:
- alla trasmissione alla Regione Lombardia di copia del provvedimento definitivo di Classificazione acustica , completo di tutti gli elaborati, nel formato compatibile con gli standard del Sistema Cartografico Informatizzato regionale, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale 10 febbraio 2010, n. VIII/011349, ed alla contestuale pubblicazione dell’avviso di avvenuta approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nei termini previsti dall’art. 3, comma 6, della Legge Regionale 10 agosto 2001 n. 13;
 - all’informazione alle imprese, in relazione agli adempimenti derivanti dall’ottemperanza a quanto disposto dall’art. 6 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *“Legge quadro sull’inquinamento acustico”* .

Firmato digitalmente da peroncini laura, Paolo Simonetti, Filippo Salucci, Pierfrancesco Maran



FOGLIO PARERE RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

*Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano - Legge n. 447 del 26 ottobre 1995 -
Approvazione definitiva -
Il provvedimento non comporta spese.*

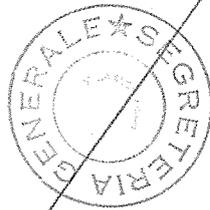
Numero progressivo informatico: 1614

PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE DEL SETTORE
POLITICHE AMBIENTALI
(Dott. Laura Peroncini)

Firmato digitalmente da peroncini laura in data 25/06/2013



FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO: Classificazione acustica del territorio del comune di Milano - legge n.447 del 26 ottobre
1995 - approvazione definitiva. Il provvedimento non comporta spese.

Numero proposta:1614

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

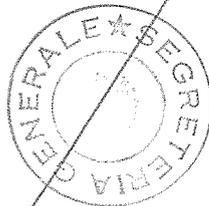
Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Ileana Musico)

28/06/2013

Illegible faint text, possibly a stamp or header.



Milano



Comune
di Milano

Oggetto: “Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano Legge n. 447 del 26 ottobre 1995 - Approvazione definitiva”.

IL DIRETTORE DI SETTORE

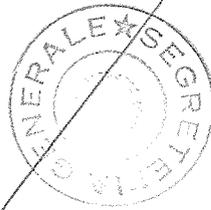
ATTESTA

che la documentazione in formato digitale su supporto informatico è conforme agli elaborati cartacei allegati alla deliberazione di Consiglio Comunale “Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano Legge n. 447 del 26 ottobre 1995 - Approvazione definitiva”, proposta n. 1614 del 24 giugno 2013.

Milano, 2 luglio 2013

Il Direttore di Settore
Dott.ssa Laura Peroncini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Laura Peroncini', written over the typed name.





**DIREZIONE CENTRALE MOBILITA', TRASPORTI, AMBIENTE SETTORE
POLITICHE AMBIENTALI**

Relazione istruttoria

**“Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano Legge n. 447 del 26 ottobre 1995
Approvazione definitiva”**

La Classificazione del territorio comunale in zone acusticamente omogenee, detta anche Azzonamento acustico, trae origine da un complesso quadro normativo che può essere ricondotto, nelle sue disposizioni fondamentali, al D.P.C.M. 1° marzo 1991 “*Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell’ambiente esterno*”, alla Legge 26 ottobre 1995 n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*”, al D.P.C.M. 14 novembre 1997 “*Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore*”, alla Legge della Regione Lombardia 10 agosto 2001 n. 13 “*Norme in materia di inquinamento acustico*” e, infine, alla deliberazione di Giunta Regionale 12 luglio 2002 n. VII/9776 “*Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale*”.

L’articolato impianto normativo richiamato statuisce l’obbligo, a carico dei Comuni, di azzonare il territorio comunale in classi acustiche.

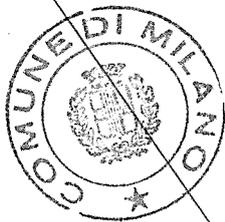
L’azzonamento acustico consiste nell’assegnare, ad ogni porzione omogenea di territorio, una classe acustica tra le sei individuate dal legislatore, con conseguente applicazione di determinati valori limite di rumore all’interno di ognuna delle classi acusticamente qualificate e identificate.

La classificazione acustica del territorio comunale ha natura di strumento di supporto alla pianificazione territoriale finalizzato da un lato a fornire informazioni sui livelli di rumore massimi previsti sul territorio comunale e dall’altro a porre in essere il quadro di riferimento fondamentale per il divenire del rapporto “*sviluppo del territorio – sorgenti sonore*”.

Obiettivi essenziali dell’azzonamento acustico sono la salvaguardia preventiva delle zone non ancora investite da una realtà di inquinamento acustico, nonché l’individuazione dei contesti territoriali che necessitano di piani di risanamento, a causa di riscontrabili livelli acustici superiori ai limiti individuati dall’azzonamento, fattore di potenziale rischio per la salute pubblica.

L’art. 3 della Legge Regionale 10 agosto 2001, n. 13 disciplina la procedura di adozione ed approvazione della classificazione acustica del territorio comunale prevedendo:

- una prima fase di adozione della classificazione acustica, mediante deliberazione del Consiglio Comunale, con pubblicazione di apposito avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e contestuale pubblicazione all’Albo Pretorio per 30 (trenta) giorni consecutivi;
- la contestuale trasmissione della deliberazione di adozione della classificazione acustica all’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente (ARPA) ed ai Comuni confinanti per l’espressione dei rispettivi pareri, che devono essere resi entro i successivi 60 (sessanta) giorni. In caso di infruttuosa scadenza del termine, i pareri si intendono resi in senso favorevole;



- la presentazione di osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla scadenza della pubblicazione all'Albo Pretorio;
- decorsi i suddetti termini, l'approvazione della classificazione acustica da parte del Consiglio Comunale, con nuova deliberazione che dovrà tenere conto dei pareri espressi dall'ARPA e dai Comuni limitrofi, se pervenuti, nonché delle osservazioni eventualmente presentate;
- la pubblicazione di apposito avviso di avvenuta approvazione della classificazione acustica sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nei successivi 30 (trenta) giorni.

Il sopra citato articolo prevede altresì che, nel caso in cui vengano apportate modifiche alla classificazione acustica adottata, prima dell'approvazione della medesima il documento venga sottoposto a nuova adozione, con conseguente riapertura dei termini per la presentazione delle osservazioni e dei pareri.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 20 luglio 2009, il Comune di Milano ha adottato la Classificazione acustica del territorio comunale (di seguito, per brevità, "*prima adozione*").

La Classificazione acustica del territorio comunale è stata redatta nel rispetto della normativa vigente ed in particolare della Legge Regionale 10 agosto 2001, n. 13 e della deliberazione di Giunta Regionale n. VII/9776 del 12 luglio 2002.

L'adozione della Classificazione acustica è stata preceduta dalla richiesta dei pareri dei Consigli di zona territorialmente competenti, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento territoriale. I pareri pervenuti sono stati parzialmente accolti e, per la parte non accolta, ne è stata data puntuale motivazione nel sopra citato provvedimento deliberativo.

In esito alla fase di pubblicazione prescritta per legge, la Classificazione acustica adottata con la citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 29/2009 è stata modificata in accoglimento parziale delle osservazioni presentate ed aggiornata per adeguarla agli strumenti di pianificazione territoriale approvati o programmati successivamente alla sua adozione, al fine di garantirne il coordinamento con la pianificazione urbanistica vigente.

Le modifiche e gli aggiornamenti apportati, pur non modificando sostanzialmente l'impianto e l'impostazione del Documento, hanno introdotto variazioni significative all'azzoneamento di alcune aree, tali da giustificare, nel rispetto della sopra richiamata normativa che disciplina la procedura di adozione ed approvazione della classificazione acustica, la riadozione della medesima, con conseguente riapertura dei termini per la pubblicazione e nuova raccolta di osservazioni e pareri, ai sensi dell'art 3, comma 5, della Legge Regionale 10 agosto 2001, n.13.

In data 5 maggio 2011, con deliberazione n. 24, il Consiglio Comunale ha, pertanto, riadottato la Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano come sopra modificata ed aggiornata (di seguito, per brevità, "*seconda adozione*").

Anche tale provvedimento è stato preceduto dall'acquisizione dei pareri dei Consigli di zona territorialmente competenti, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento territoriale. I pareri pervenuti sono stati parzialmente accolti e, per la parte non accolta, ne è stata data puntuale motivazione nel sopra citato provvedimento deliberativo.

Come precisato nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni nella medesima esplicitate e qui integralmente richiamate, la riadozione e conseguente ripubblicazione della Classificazione acustica sono state circoscritte solo a quelle aree per le quali sono state apportate modifiche sostanziali a seguito dell'accoglimento (anche parziale) delle osservazioni presentate o degli aggiornamenti effettuati d'ufficio.



In data 8 giugno 2011 è stato dato avviso dell'avvenuta riadozione della Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la citata deliberazione di Consiglio comunale n. 24/2011 è stata affissa all'Albo Pretorio dal 28 luglio 2011 al 15 settembre 2011, come da documentazione agli atti del Settore Politiche Ambientali;

In data 8 giugno 2011, gli atti relativi alla Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano sono stati, inoltre, depositati in libera visione al pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi e contestualmente pubblicati sul sito web del Comune di Milano. Della suddetta pubblicazione è stata data comunicazione alla cittadinanza anche mediante avviso sul quotidiano Corriere della Sera in data 8 giugno 2011, come da documentazione agli atti del Settore Politiche Ambientali.

Copia degli elaborati costituenti la Classificazione acustica oggetto di riadozione sono stati trasmessi, con nota del 8 giugno 2011 agli atti del Settore Attuazione Politiche Ambientali, ad ARPA Lombardia ed ai Comuni confinanti con il Comune di Milano (Arese, Assago, Baranzate, Bollate, Bresso, Buccinasco, Cesano Boscone, Cologno Monzese, Cormano, Corsico, Cusago, Novate Milanese, Opera, Pero, Peschiera Borromeo, Rho, Rozzano, San Donato, Segrate, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Trezzano sul Naviglio, Vimodrone) per l'espressione del parere di competenza, come previsto dall'art. 3, comma 2, della Legge Regionale 10 agosto 2001, n.13.

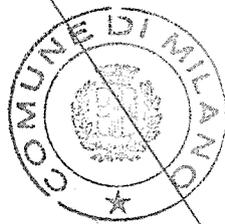
Al fine di garantire la più ampia partecipazione al procedimento, considerato che la scadenza fissata per la presentazione delle osservazioni sarebbe coincisa con il periodo di ferie estive (8 agosto 2011), il Direttore del Settore Attuazione Politiche Ambientali *pro tempore*, con proprio atto n. 177 del 27 luglio 2011, ha posticipato il termine per la presentazione delle osservazioni al 15 settembre 2011.

Entro il suddetto termine sono pervenuti le osservazioni, i pareri e le richieste dei Consigli di zona di seguito riportati depositati agli atti del Settore Politiche Ambientali:

	Protocollo generale n.		Osservazioni "Cittadini_Associazioni - Comitati"
1	545518	20/07/2011	Associazione Cittadini Bovisasca
2	548903	21/07/2011	Società Fratelli Rosina _ Tintoria S.p.a
3	558106	25/07/2011	Comitato Quartiere Modello
4	558547	25/07/2011	Associazione ProArcoSempione
5	574905	29/07/2011	Signor Giorcelli Andrea
6	585905	03/08/2011	Società Monvil Beton S.r.l.
7	596301	08/08/2011	Società Vetrobalsamo S.p.a
7bis	664962	15/09/2011	Società Vetrobalsamo S.p.a. documentazione integrativa
8	657287	13/09/2011	Società Ecor.o.e. service S.r.l.
9	660809	14/09/2011	Società A2A S.p.a
10	664116	15/09/2011	Società Eco Fly S.r.l.
11	664179	15/09/2011	Signora Bonali Maria Clelia
12	657521	13/09/2011	Signora Campanini Manuela

Richieste "Consigli di zona"

1	571108	28/07/2011	Consiglio di zona 1 - deliberazione n. 85 del 26 luglio 2011 (n. 6 richieste presentate)
2	662186	14/09/2011	Consiglio di zona 2 - deliberazione n. 43 del 13 settembre 2011 (n. 32 richieste presentate)
3	576323	29/07/2011	Consiglio di zona 3 - deliberazione n. 41 del 28 luglio 2011(n. 18 richieste presentate)
4	662883	14/09/2011	Consiglio di zona 8 - deliberazione n. 108



del 14 settembre 2011 (n. 9 richieste presentate)

Pareri “Comuni confinanti”

1	547523	20/07/2011	Peschiera Borromeo (parere favorevole)
2	640147	05/09/2011	Rho (parere favorevole)

Dopo la scadenza del predetto termine sono, inoltre, pervenuti la deliberazione del Consiglio di zona n. 9, n. 112 del 15 settembre 2011 (n. 6 richieste presentate), ed il parere favorevole del Comune di Cologno Monzese del 21 settembre 2011, in atti P.G. 676834 pari data.

Non sono, invece, pervenuti i pareri di ARPA Lombardia e dei Comuni di Arese, di Assago, di Baranzate, di Bollate, di Bresso, di Buccinasco, di Cesano Boscone, di Cormano, di Corsico, di Cusago, di Novate Milanese, di Opera, di Pero, di Rozzano, di San Donato, di Segrate, di Sesto San Giovanni, di Settimo Milanese, di Trezzano sul Naviglio e di Vimodrone. Ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge Regionale 10 agosto 2001, n.13, i suddetti pareri si intendono resi in senso favorevole.

Tutte le osservazioni presentate da cittadini, Comitati ed Associazioni (n. 12) e le richieste presentate dai Consigli di Zona (n.71) sono state puntualmente esaminate e controdedotte nei Documenti denominati “*Proposta di controdeduzione e di conseguente accoglimento delle osservazioni e delle richieste presentate a seguito della pubblicazione della Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano*”, “*Proposta di controdeduzione e di conseguente accoglimento parziale delle osservazioni e delle richieste presentate a seguito della pubblicazione della Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano*” e “*Proposta di controdeduzione e di conseguente non accoglimento delle osservazioni e delle richieste presentate a seguito della pubblicazione della Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano*” redatti in data 14 giugno 2013 dal Settore Politiche Ambientale, con il supporto di AMAT - Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio s.r.l., incaricata della stesura della Classificazione acustica, ai sensi del Contratto di Servizio approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 10 aprile 2000 e della deliberazione di Giunta comunale n. 3542 del 22 dicembre 2000, adottata in funzione dell'affidamento dell'incarico di redazione della Classificazione acustica.

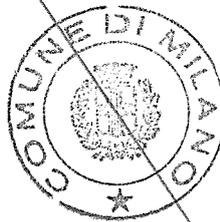
Come puntualmente indicato nel citato Documento, la maggior parte delle osservazioni presentate dai Cittadini, Associazioni e Comitati e delle richieste formulate dai Consigli di zona sono state valutate non pertinenti o parzialmente non pertinenti, in quanto relative ad aree, od a parte di aree, la cui classe acustica non è stata modificata in sede di riadozione della Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano, avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 e che come tali non sono state oggetto di seconda pubblicazione.

A seguito dell'accoglimento e del parziale accoglimento delle osservazioni e delle richieste sono stati modificati i seguenti elaborati costituenti parte integrante della Classificazione acustica:

- Tavola in scala 1:30.000 - Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano;
- Tavola in scala 1:10.000 - Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano - Quadro d'Unione – S;
- Tavola in scala 1:5.000 - Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano - Quadro d'Unione – IL 5.6.

La Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano in zone acusticamente omogenee oggetto di approvazione è, pertanto, composta dai seguenti elaborati:

- Relazione: Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano Legge n.447 del 26 ottobre 1995;



- Tavola in scala 1:30.000 - Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano;
- Tavola in scala 1:30.000 - Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano - Localizzazione delle misure fonometriche e dei recettori sensibili - servizi scolastici e sanitari;
- Tavola in scala 1:30.000 - Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano - Contatti tra le zone i cui limiti di esposizione al rumore differiscono di 10 dB;
- N. 9 tavole in scala 1:10.000 - Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano - Quadro d'Unione – Tavole: NO-N-NE-O-C-E-SO-S-SE;
- N. 32 tavole in scala 1:5.000 - Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano - Quadro d'Unione – Tavole: B 3.4-B 5.6-B 7.8-B 9.10-CD 1.2-CD 3.4-CD 5.6-CD 7.8-CD 9.10-CD 11.12-EF 1.2-EF 3.4-EF 5.6-EF 7.8-EF 9.10-EF 11.12-GH 1.2-GH 3.4-GH 5.6-GH 7.8-GH 9.10-GH 11.12-I 1.2-IL 3.4-IL 5.6-IL 7.8-IL 9.10-IL 11.12-M 5.6-MN 7.8-MN 9.10-M 11.12;
- n.65 tavole in scala 1: 2.000 Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano - Quadro d'Unione – Tavole: B6-B7-C5-C6-C7-C8-C9-C10-D3-D4-D5-D6-D7-D8-D9-D10-D11-E2 -E3 -E4 -E5 -E6 -E7 -E8 -E9 -E10 -E11 -F3 -F4 -F5 -F6 -F7 -F8 -F9 -F10-F11-G3-G4-G5-G6-G7-G8 -G9 -G10 -G11 -H2 -H3 -H4 -H5 -H6 -H7 -H8-H9-H10-H11-H12-I5-I6-I7-I8-I9-I10-I11-L7 -M7;
- n. 32 tavole in scala 1:5.000 - Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano – Stato di fatto – Quadro d'Unione – Tavole: B 3.4-B 5.6-B 7.8-B 9.10-CD 1.2-CD 3.4-CD 5.6-CD 7.8-CD 9.10-CD 11.12-EF 1.2-EF 3.4-EF 5.6-EF 7.8-EF 9.10-EF 11.12-GH 1.2-GH 3.4-GH 5.6 -GH 7.8-GH 9.10-GH 11.12-I 1.2-IL 3.4-IL 5.6-IL-7.8-IL 9.10-IL 11.12-M 5.6-MN 7.8-MN 9.10 -M 11.12;

Al fine di assicurare momenti di aggiornamento e modifica dell'azzoneamento acustico e il costante coordinamento della Classificazione acustica con gli strumenti urbanistici, così come stabilito dall'art. 4 della Legge Regionale 10 agosto 2001, n. 13, nelle more dell'adozione di apposito Regolamento di attuazione delle disposizioni in materia di tutela dall'inquinamento acustico, è stato predisposto il documento denominato “*Disciplinare di attuazione della Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano*” da AMAT - Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio s.r.l., in data 11 giugno 2013, in atti P.G. n. 403287 del 13 giugno 2013, nel quale sono contenute disposizioni transitorie per la gestione della Classificazione medesima, che si propone di approvare contestualmente agli elaborati sopra citati.

In merito alla coerenza tra i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e la Classificazione acustica oggetto di approvazione, in primo luogo si evidenzia che, come attestato nel documento denominato “*Relazione tecnica della classificazione del territorio di Milano Legge n. 447 del 26 ottobre 1995*” (cod.100110050 del 20 giugno 2010), parte integrante della Classificazione, l'azzoneamento oggetto della suddetta Classificazione è stato elaborato tenendo conto anche delle destinazioni d'uso del territorio previste dal Piano Regolatore Generale (P.R.G.) in allora vigente e dei principali strumenti di pianificazione attuativa realizzati o programmati alla data di perfezionamento dell'atto *de quo*.

Quanto al rapporto della Classificazione acustica con il nuovo Piano di Governo del Territorio, definitivamente approvato in data 22 maggio 2012, che individua all'interno del Documento di Piano ambiti di trasformazione per i quali, in luogo delle precedenti destinazioni funzionali di P.R.G. puntualmente localizzate sul territorio, è stato introdotto il concetto di “*destinazioni funzionali liberamente insediabili senza alcuna esclusione e senza una distinzione ed un rapporto percentuale*” (cfr nota del 8 giugno 2012 del Direttore del Settore Pianificazione Urbanistica Generale *pro tempore*, in atti PG. n. 385553 del 11 giugno 2012), la coerenza tra i due strumenti sarà garantita in sede di singola attuazione delle previsioni di Piano, come già attestato nella





Relazione istruttoria allegata quale parte integrante e sostanziale alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011.

Come già evidenziato in fase di adozione e riadozione della Classificazione acustica, nell'attribuzione delle classi acustiche al territorio comunale per alcune delle aree si è reso necessario derogare al divieto di contatto diretto tra due aree con valori limite di scostamento in misura superiore a 5dB(A), ma non superiore a 10 dB(A), come previsto dall' art.2, comma 3, lettera c) della Legge Regionale n. 13/2001 e dell'art. 4, comma 1, lettera a) ultimo periodo, della Legge n. 447/1995.

Ambiti significativi del tessuto urbano di Milano sono, infatti, caratterizzati dalla coesistenza di diverse funzioni, “*residenziale, terziaria, commerciale, artigianale e piccolo industriale*”, e dalla presenza di importanti infrastrutture di trasporto. Tale realtà ha reso di fatto difficile l'attribuzione delle classi acustiche omogenee senza ricorrere alla citata deroga.

La proposta di Classificazione acustica del territorio comunale, che si sottopone al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione, prevede n. 277 coppie di aree i cui limiti differiscono per più di 5 dB(A) (di seguito, per brevità, aree classificate in deroga) e per le quali le citate disposizioni normative prevedono l'adozione di un Piano di risanamento acustico.

Il Piano di risanamento acustico deve contenere i seguenti elementi (art. 7, comma 2, della Legge n. 447/95 ed art. 11, della Legge Regionale n. 13/2001):

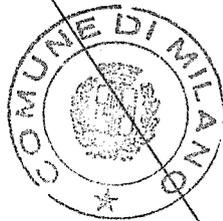
- individuazione della tipologia ed entità dei rumori presenti, incluse le sorgenti mobili;
- individuazione dei soggetti a cui compete l'intervento, che pertanto diventano attori essenziali nella predisposizione del Piano attraverso l'elaborazione dei specifici Piani di risanamento relativi alle sorgenti sonore di cui sono titolari (Piano di contenimento e abbattimento del rumore degli Enti e dei gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative di infrastrutture - *DM 29/11/2000 – Piano di risanamento acustico delle imprese – DPCM 1° marzo 1991; art. 15, comma 2, Legge n.447/95; art. 10 L.R. 13/2001*);
- indicazione delle priorità, delle modalità e dei tempi per il risanamento;
- stima degli oneri finanziari e dei mezzi necessari;
- eventuali misure cautelari a carattere d'urgenza per la tutela dell'ambiente e della salute pubblica.

La predisposizione del Piano di risanamento, così come sopra delineato, quand'anche circoscritto, in una prima fase, alle sole coppie di aree classificate in deroga, è pertanto un processo complesso, articolato e dinamico, che prevede il coinvolgimento di diversi attori (i titolari delle sorgenti sonore) e che presuppone l'avvenuta attribuzione di specifici valori limite di rumore a ciascun ambito territoriale.

In assenza dei suddetti limiti di riferimento e, quindi, di una Classificazione acustica approvata, il Piano di risanamento risulterebbe, infatti, incompleto e non assolverebbe alla funzione prevista dalla legge, in quanto il medesimo sarebbe privo del contributo determinate delle imprese e dei gestori del trasporto pubblico locale, che nella predisposizione dei Piani di risanamento relativi alle proprie sorgenti sonore non avrebbero limiti di riferimento se non quelli transitori, e come tali non significativamente rappresentativi, posti dal D.P.C.M. 1 marzo 1991.

In tale prospettiva anche il documento avente ad oggetto “*Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale*”, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 7/9776 del 12 luglio 2002, precisa che “*l'inevitabile prosecuzione dell'attività di classificazione o zonizzazione acustica sarà quella di predisporre, per le sorgenti sonore e le aree dove ciò si rende necessario, piani di risanamento comunali o a cura del titolare della sorgente sonora.*”





Poiché, per quanto sopra esposto, la conclusione dell'iter di approvazione della Classificazione acustica del territorio comunale assume il ruolo di condizione preliminare e necessaria per una puntuale programmazione e pianificazione degli interventi e delle misure di tutela dall'inquinamento acustico, in sede di riadozione della classificazione acustica il Consiglio Comunale ha proceduto alla sola adozione delle "Linee guida per la redazione del piano di risanamento acustico del Comune di Milano", che stabiliscono gli obiettivi generali e una sintesi delle azioni che dovranno essere successivamente sviluppate.

In attuazione della suddette "Linee guida" è stato successivamente predisposto dall'Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio - AMAT, incaricata della stesura della Classificazione acustica *de qua*, il documento denominato "Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano – Piano di Risanamento Fase 1 – Esame aree a contatto i cui limiti differiscono di 10 dB(A) – Proposta interventi di mitigazione e piano di monitoraggio", in atti P.G. n. 450108 del 6 luglio 2012, che costituisce lo sviluppo della prima fase del Piano di risanamento acustico del Comune di Milano, che si sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale.

Nell'attuale fase di sviluppo del Piano di Risanamento, per ogni coppia di aree o più coppie di aree inquadrare in zone omogenee, i cui limiti differiscono sino a 10 dB(A), è stata redatta una scheda analitica riassuntiva, nella quale sono riportati:

- la planimetria con l'indicazione dei recettori sensibili, delle infrastrutture di trasporto e relative fasce di pertinenza, dei percorsi delle linee di trasporto pubblico locale, delle c.d. Zone 30 e delle attività produttive;
- la scheda riassuntiva dei recettori sensibili, delle principali sorgenti di rumore, dei soggetti potenzialmente coinvolti da attività di risanamento, di individuazione del punto di monitoraggio acustico;
- un breve testo descrittivo;
- la scheda riassuntiva delle attività produttive;
- la scheda di proposta di realizzazione delle Zona 30 (se presente) nell'ambito del Programma triennale degli obiettivi.

Successivamente all'approvazione della Classificazione acustica, in coerenza con gli obiettivi dei piani/programmi di riduzione dell'inquinamento acustico previsti dalla vigente legislazione in materia ambientale, sopra indicati, si procederà allo sviluppo delle seguenti attività (Seconda fase):

- determinazione delle priorità con cui programmare ed effettuare il risanamento;
- individuazione puntuale dei soggetti a cui competono i singoli interventi;
- scelta delle azioni di intervento;
- stima dei costi di realizzazione e dei tempi di messa in opera.

Il termine per il completamento della seconda e conclusiva fase è, per quanto sopra esposto, subordinato alla presentazione e conseguente approvazione dei Piani di risanamento acustico delle imprese, così come stabilito dall'art. 10 della Legge Regionale 13/2001 e del Piano di contenimento e abbattimento del rumore dei gestori del trasporto pubblico locale, così come stabilito dal DM 29 novembre 2000.

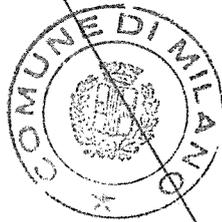
Milano, 14 giugno 2013

IL DIRETTORE DEL SETTORE POLITICHE AMBIENTALI

Dott.ssa Laura Peroncini



Istruttoria tecnica: Morena Borgonovo





PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE E DI CONSEGUENTE ACCOGLIMENTO DELLE OSSERVAZIONI E DELLE RICHIESTE PRESENTATE A SEGUITO DELLA PUBBLICAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO

Il presente documento contiene l'esame, la proposta di controdeduzione e di conseguente accoglimento di alcune delle osservazioni e delle richieste presentate dai cittadini, dai Comitati, dalle Associazioni e dai Consigli di zona a seguito della pubblicazione della Classificazione acustica del Comune di Milano riadottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 5 maggio 2011.

* * * *

OSSERVAZIONI PRESENTATE DAI CITTADINI, DAI COMITATI E DALLE ASSOCIAZIONI

Osservazione n° 6

P.G. n.585905/2011 del 3 agosto 2011 - Società Monvil Beton S.r.l.

Sintesi dell'osservazione

La società Monvil Beton S.r.l. chiede che venga attribuita la classe V, ed in subordine la classe IV, all'area su cui insiste l'attività della stessa (attività di scavo).

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La società Monvil Beton S.r.l. esercita attività di scavo, compresa trasformazione, lavorazione e valorizzazione degli inerti. Tale attività prevede anche l'utilizzo di un impianto per la produzione di calcestruzzo preconfezionato.

All'area, identificata con il codice IL5.6_082_3, era stata assegnata la classe III, perché inserita nel Parco Agricolo Sud e limitrofa al Comune di Assago, che ha attribuito alle proprie zone di confine le classi III e IV.

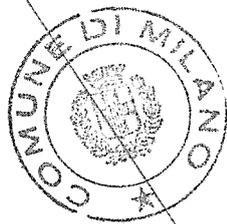
L'osservazione di cui trattasi è riferita ad aspetti già valutati con la prima deliberazione di adozione, tuttavia, come verificato con il supporto della Civica Avvocatura, l'attribuzione della classe IV nei termini sopra esposti, consentirebbe all'Amministrazione Comunale la composizione della controversia pendente innanzi al TAR Lombardia, Milano, sub n.r.g. 2842/2009, promossa dalla società, con conseguente rispetto di ogni esigenza attinente all'economia procedimentale, nonché possibili benefici economici per l'Ente derivanti dalla cessazione della controversia medesima.

All'accoglimento non ostano, peraltro, considerazioni di merito, per quanto sopra esposto circa la vocazione dell'area circostante e la tipologia dell'attività.

L'Avvocatura Comunale, pertanto, concordando con la scelta procedurale proposta dagli uffici competenti, provvederà a porre in essere tutto quanto necessario per addivenire alla cessazione della materia del contendere mediante rinuncia al ricorso da parte della società Monvil Beton S.r.l.

Proposta di controdeduzione

Per le motivazioni sopra esposte si propone di accogliere l'osservazione con attribuzione della classe IV all'area identificata con il codice IL5.6_082_3. La proposta di accoglimento comporta la modifica dei seguenti elaborati:



- *Tavola in scala 1:30.000 - Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano_cod. 100110051_0;*
- *Tavola in scala 1:10.000 - Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano - Quadro d'Unione -S_cod. 110050119_00;*
- *Tavola in scala 1:5.000 - Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano - Quadro d'Unione - IL 5.6_cod. 8019B0025.*

* * * *

RICHIESTE FORMULATE DAI CONSIGLI DI ZONA

Richieste Consiglio di zona 3

Deliberazione n. 41 del 28 luglio 2011

P.G. 576323/2011 del 29 luglio 2011

Richiesta n° 16

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe III, in luogo della classe IV, all'isolato compreso tra via Malpighi, via Melzo, via Lambro e via Sirtori, in quanto prevalentemente residenziali, non vi sono attività artigianali né su strada né nei cortili e si affaccia su strade di traffico esclusivamente locale.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 108 del 4 novembre 2010, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale e accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011.

La classificazione dell'area, identificata con il codice EF9.10_215_3, è stata già modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica, assegnando la classe III, in luogo della classe IV.

Proposta di controdeduzione

Per le motivazioni sopra esposte si propone di accogliere la richiesta, dando atto che la medesima non comporta modifiche alla Classificazione acustica poiché già coerente con quanto richiesto.

Milano, 14 giugno 2013

IL DIRETTORE DEL SETTORE POLITICHE AMBIENTALI

Dott.ssa Laura Peroncini





PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE E DI CONSEGUENTE ACCOGLIMENTO PARZIALE DELLE OSSERVAZIONI E DELLE RICHIESTE PRESENTATE A SEGUITO DELLA PUBBLICAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO.

Il presente documento contiene l'esame, la proposta di controdeduzione e di conseguente accoglimento parziale di alcune delle osservazioni e delle richieste presentate dai cittadini, dai Comitati, dalle Associazioni e dai Consigli di zona a seguito della pubblicazione della Classificazione acustica del Comune di Milano riadottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 5 maggio 2011.

* * * *

RICHIESTE FORMULATE DAI CONSIGLI DI ZONA

Richieste del Consiglio di zona 2

Deliberazione n. 43 del 13 settembre 2011

P.G. 662186/2011 del 14 settembre 2011

Si premette che il Consiglio di zona 2, con deliberazione n. 93 del 27 ottobre 2009, dopo la prima adozione della Classificazione acustica avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 20 luglio 2009, ha presentato una serie di richieste puntualmente controdedotte in sede di seconda adozione della Classificazione acustica, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, che ne ha accolte solo parzialmente alcune.

Con deliberazione n. 43 del 13 settembre 2011 il Consiglio di zona 2 ha presentato "controdeduzioni" alle controdeduzioni contenute nella deliberazione consiliare n. 24 del 5 maggio 2011, in parte reiterando le richieste già formulate con propria deliberazione n. 93 del 27 ottobre 2009.

Di seguito si riportano le richieste/controdeduzioni formulate con deliberazione n. 43 del 13 settembre 2011 del Consiglio di zona 2.

Richiesta n° 9

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona rinnova la richiesta di attribuire la classe II, in luogo della classe III, agli isolati compresi tra via Cislaghi, via Semeria, via Ponte Nuovo, via Mariani, via Don Guanella e via Balzac, in omogeneità con gli isolati posti a nord, poiché le installazioni A2A risultano arretrate e di recente schermate con pannelli fonoassorbenti visibili dalla via Ponte Nuovo, le aree confinanti a sud presentano attività residuali di magazzinaggio e deposito in via di progressivo abbandono, sono



presenti le nuove residenze dell'area ex Coca Cola e un recente e ristrutturato insediamento ad uso uffici.

Il Consiglio di zona, inoltre, evidenzia per il Nuovo Quartiere Adriano in Area Marelli i gravi disagi arrecati ai cittadini residenti nei nuovi edifici a ridosso della Centrale elettrica per il rumore generato dalla stessa.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

Le aree identificate con i codici: CD9.10_294_2, CD9.10_295_2, CD9.10_296_2, CD9.10_297_2, CD9.10_298_2, CD9.10_299_2, e CD9.10_300_2, per le quali viene chiesta l'attribuzione della classe II erano già classificate tali in sede di prima adozione.

Le aree identificate con i codici: CD9.10_287_2, CD9.10_288_2, CD9.10_289_2, CD9.10_290_2, CD9.10_291_2, CD9.10_293_2, CD9.10_292_2, CD9.10_200_2 e CD9.10_302_2, sono state classificate in classe II, in luogo dell'originaria classe III, in sede di seconda adozione della Classificazione acustica, avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, in parziale accoglimento della richiesta P.G. n. 806973 del 27 ottobre 2009 presentata dall'Associazione Insieme per Precotto – Comitato Quartiere Precotto.

Le restanti aree, identificate con i codici CD9.10_194_3 e CD9.10_195_3, classificate in classe III, non sono state oggetto di modifica in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

Per le motivazioni sopra esposte, si propone:

- *di accogliere la richiesta per le aree già classificate in classe II, dando atto che l'accoglimento non comporta modifiche alla Classificazione acustica poiché già coerente con quanto chiesto;*
- *di non accogliere la richiesta nella parte in cui si chiede di classificare in classe II le aree identificate con i codici: CD9.10_194_3 e CD9.10_195_3, in quanto la classificazione di tali aree non è stata modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n.24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non è stata oggetto di seconda pubblicazione.*

Richieste Consiglio di zona 3

Deliberazione n. 41 del 28 luglio 2011

P.G. 576323/2011 del 29 luglio 2011

Richiesta n° 17

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe III, in luogo della classe IV, all'agglomerato compreso tra corso Buenos Aires, piazzale Loreto, via Monteverdi, piazzale Bacone, via Morgagni, piazzale Lavater, via Pancaldo e viale Regina Giovanna, in quanto area prevalentemente residenziale, con traffico locale e con assenza di attività industriali e di mantenere la classe IV solo per gli edifici che affacciano sulle vie perimetrali e su via Plinio, strade di grande comunicazione.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 108 del 4 novembre 2010 ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale e parzialmente accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011.



La classificazione delle aree identificate con i codici: EF9.10_153_3, EF9.10_157_3, EF9.10_161_3, EF9.10_164_3, EF9.10_169_3 e EF9.10_178_3, in parte oggetto della presente osservazione, è stata modificata in sede di seconda adozione, assegnando la classe III, in luogo della classe IV. in parziale accoglimento delle richieste effettuate dallo stesso Consiglio di zona e della richiesta presentata dal Signor Vito Piscicelli, in atti P.G. n.784898 del 20 ottobre 2009.

La classificazione delle restanti aree, comprese nel perimetro riferito all'agglomerato oggetto di osservazione, non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

Per le motivazioni sopra esposte:

- *si propone di accogliere la prima parte della richiesta, relativa alle aree identificate con i codici: EF9.10_153_3, EF9.10_157_3, EF9.10_161_3, EF9.10_164_3, EF9.10_169_3 e EF9.10_178_3, dando atto che la medesima non comporta modifiche alla Classificazione acustica poiché già coerente con quanto richiesto;*
- *si propone di non accogliere la seconda parte della richiesta, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.*

Richieste Consiglio di zona 8

Deliberazione n. 108 del 14 settembre 2011

P.G. n.662883/2011 del 14 settembre 2011

Richiesta n° 1

Sintesi della richiesta

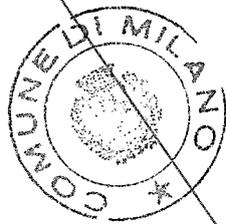
Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe III al tratto finale di via Gallarate, tra via Rizzo e il Comune di Pero, di cui afferma il carattere di basso flusso di traffico pur in presenza di alcuni insediamenti industriali. Viene, inoltre, evidenziata la presenza di nuove edificazioni residenziali (via Appennini/Gallarate) e richiamato il futuro nuovo Quartiere che verrà realizzato nell'area della Cascina Merlata.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce in parte quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 172 del 25 ottobre 2010, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La classificazione dell'area identificata con il codice CD3.4_021_3 (ex parte CD3.4_4_016), è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica, avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, in parziale accoglimento dell'osservazione P.G.n.825349 del 2 novembre 2009 presentata dai Signori Molinaro Valter, Restelli Gioacchino Angelo e Ciarmoli Silvana, attribuendo la classe III, in luogo della classe IV, alla porzione comprendente un asilo nido.

La classificazione delle aree in classe III e IV, identificate con i codici: CD3.4_020_4 (ex parte CD3.4_4_016), EF5.6_003_4, CD3.4_058_4, CD5.6_057_3, CD3.4_055_4, CD3.4_052_4, CD3.4_025_4, CD3.4_020_4 e CD3.4_018_4, non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.



Proposta di controdeduzione

Per le motivazioni sopra esposte:

- *si propone di accogliere la richiesta nella parte relativa all'area identificata con il codice CD3.4_021_3 (ex parte CD3.4_4_016), dando atto che la medesima non comporta modifiche alla Classificazione acustica poiché già coerente con quanto richiesto;*
- *si propone di non accogliere la parte relativa alle aree identificate con i codici: CD3.4_020_4 (ex parte CD3.4_4_016), EF5.6_003_4, CD3.4_058_4, CD5.6_057_3, CD3.4_055_4, CD3.4_052_4, CD3.4_025_4, CD3.4_020_4 e CD3.4_018_4 , in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.*

Milano, 14 giugno 2013

IL DIRETTORE DEL SETTORE POLITICHE AMBIENTALI
Dott.ssa Laura Peroncini



Istruttoria tecnica: Morena Borgonovo

PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE E DI CONSEGUENTE NON ACCOGLIMENTO DELLE OSSERVAZIONI E DELLE RICHIESTE PRESENTATE A SEGUITO DELLA PUBBLICAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO.

Il presente documento contiene l'esame, la proposta di controdeduzione e di conseguente non accoglimento di alcune delle osservazioni e delle richieste presentate dai cittadini, dai Comitati, dalle Associazioni e dai Consigli di zona a seguito della pubblicazione della Classificazione acustica del Comune di Milano riadottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 5 maggio 2011.

* * * *

OSSERVAZIONI PRESENTATE DAI CITTADINI, DAI COMITATI E DALLE ASSOCIAZIONI

Osservazione n° 1

P.G. n. 545518/2011 del 20 luglio 2011 - Associazione Cittadini Bovisasca

Sintesi dell'osservazione

L'Associazione Cittadini Bovisasca chiede:

- che venga attribuita la classe II all'intera area compresa tra via Chiasserini, il confine con il Comune di Novate Milanese e via Litta Modignani, ed eventualmente l'attribuzione della classe III alle sole strade di attraversamento, via Bovisasca e via Litta Modignani con la relativa fascia di pertinenza, in quanto in detta area insistono una parrocchia e delle scuole con attività ricreative all'aperto;
- che venga attribuita una classe non superiore alla II, in luogo della classe III, all'intera area lungo via Gabbro, delimitata dalla linea ferroviaria delle Nord "Bovisa - Affori" e da via Bovisasca, in quanto in detta area insistono la parrocchia di S.Filippo Neri e delle scuole.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda una vasta zona del quartiere Bovisasca, con aree classificate in classe III e IV. La richiesta attiene ad aree la cui classificazione acustica non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica. La stessa costituisce reiterazione dell'osservazione già presentata durante la prima fase di adozione (P.G. n.821045 del 30/10/2009), non accolta in sede di seconda adozione della Classificazione acustica, avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per la motivazione ivi indicata.



Proposta di controdeduzione

L'osservazione non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n.24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Osservazione n° 2

P.G. n.548903/2011 del 21 luglio 2011 - Tintoria Fratelli Rosina S.p.a.

Sintesi dell'osservazione

La Società Tintoria Fratelli Rosina S.p.a. chiede che venga attribuita la classe IV, in luogo della classe III, all'area in cui insiste la suddetta Società, in quanto l'attività esercitata dalla stessa è di tipo industriale.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda un'area in classe III, identificata con il codice CD7.8_209_3, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

L'osservazione non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Osservazione n° 3

P. G. n.558106/2011 del 25 luglio 2011 - Comitato Quartiere Modello

Sintesi dell'osservazione

Il Comitato Quartiere Modello chiede che venga attribuita la classe III agli edifici residenziali che prospettano su via Ettore Bellani, via Alessandro Paoli, via Filippo Sasseti e Largo de Benedetti, in quanto due delle suddette vie (Bellani e Paoli) si possono definire come vie chiuse.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda aree in classe IV, identificate con i codici: EF7.8_479_4 e EF7.8_486_4, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

L'osservazione non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Osservazione n° 4

P.G. n.558547/2011 del 25 luglio 2011 - Associazione ProArcoSempione

Osservazione n° 4.a

Sintesi dell'osservazione



L'Associazione chiede che venga attribuita la classe I, in luogo della classe III e IV alle aree comprese nel perimetro del Parco Sempione.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La classificazione delle aree, comprese nel perimetro del Parco, identificate con i codici: EF7.8_156_4, EF7.8_159_4, EF7.8_162_4, EF7.8_164_4, EF7.8_167_4, EF7.8_165_4, GH7.8_191_4, è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica, avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011.

In parziale accoglimento dell'osservazione P.G. n. 823770 del 2 novembre 2009 presentata da "Unione del commercio, del turismo, dei servizi e delle professioni della provincia di Milano", la classificazione delle sopra citate aree è stata, modificata attribuendo la classe IV, in luogo della classe III.

La *ratio* della modifica della Classificazione acustica è stata individuata nella presenza di due servizi pubblici con attività serale e notturna.

L'attuale presenza dei suddetti esercizi, in assenza di mutamenti della situazione di fatto esistente, porta a confermare la classe acustica già attribuita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011.

La classificazione delle restanti aree, comprese nel perimetro del Parco Sempione, identificate con i codici: EF7.8_309_4, EF7.8_312_3, EF7.8_306_4, EF7.8_304_4, EF7.8_314_4, EF7.8_315_4, EF7.8_316_3, EF7.8_320_3, EF7.8_321_3, EF7.8_322_4, EF7.8_324_3, EF7.8_326_3, EF7.8_329_3, EF7.8_330_3, EF7.8_335_3, EF7.8_158_3, EF7.8_154_3, EF7.8_332_3, EF7.8_337_3, EF7.8_344_3, EF7.8_346_3, EF7.8_342_3, EF7.8_334_3, EF7.8_323_4, GH7.8_188_3, GH7.8_189_3, GH7.8_193_3, GH7.8_196_3, GH7.8_199_3, GH7.8_201_4, GH7.8_203_3, GH7.8_205_3, non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

Per le motivazioni sopra esposte, si propone di non accogliere la parte di osservazione relativa alle aree identificate con i codici: EF7.8_156_4, EF7.8_159_4, EF7.8_162_4, EF7.8_164_4, EF7.8_167_4, EF7.8_165_4, GH7.8_191_4, modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione).

La parte di osservazione relativa alle restanti aree, comprese nel perimetro del Parco Sempione non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Osservazione n°4.b

Sintesi dell'osservazione

L'Associazione segnala che è poco comprensibile l'attribuzione della classe IV alle aree identificate con i codici: EF7.8_309_4 (ex EF 7.8_4_187) e EF7.8_163_4 (ex EF7.8_4_119).

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

L'osservazione non contiene una richiesta di attribuzione di una specifica classe acustica e riguarda aree in classe IV la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.



Proposta di controdeduzione

L'osservazione non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Osservazione n°4.c

Sintesi dell'osservazione

L'Associazione chiede che venga attribuita la classe IV all'Arena, identificata con il codice EF7.8_313_5 (ex EF7.8_5_188), dove si svolgono sporadiche manifestazioni estive.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda un'area in classe V la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

L'osservazione non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Osservazione n°4.d

Sintesi dell'osservazione

L'Associazione chiede che venga attribuita la classe III all'area circostante l'Arena.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda aree in classe IV, identificate con i seguenti codici: EF7.8_304_4 ex EF7.8_4_184, EF7.8_314_4 ex EF7.8_4_189, EF7.8_323_4 ex EF7.8_4_191, EF7.8_322_4 ex EF7.8_3_064 *rectius* EF7.8_4_064, EF7.8_315_4 ex EF7.8_3_060 *rectius* EF7.8_4_060, EF7.8_306_4 ex EF7.8_4_186, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

L'osservazione non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Osservazione n°4.e

Sintesi dell'osservazione

L'Associazione chiede che venga attribuita la classe I, in luogo della classe III, all'area comprendente il nido/scuola materna all'interno del Parco Sempione.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda un'area in classe III, identificata con il codice EF7.8_313_3 (ex EF7.8_3_059), la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.





Proposta di controdeduzione

L'osservazione non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Osservazione n°4.f

Sintesi dell'osservazione

L'Associazione chiede che venga attribuita la classe I all'Arco della Pace, identificata con i codici: EF7.8_146_3 (ex EF7.8_3_031), EF7.8_147_3 (ex EF7.8_3_032), EF7.8_151_3 (ex EF7.8_3_033), in quanto area di particolare interesse artistico e architettonico.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda aree in classe III la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

L'osservazione non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n.24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Osservazione n°4.g

Sintesi dell'osservazione

L'Associazione chiede che venga attribuita la classe II e solo per la porzione dell'isolato che si affaccia su via Melzi d'Eril la classe III all'area identificata con il codice EF7.8_134_4 (ex EF7.8_4_105), caratterizzata dalla presenza di circa 850 residenti e 15 attività commerciali.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda un'area in classe IV la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

L'osservazione non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Osservazione n°4.h

Sintesi dell'osservazione

L'Associazione chiede che venga attribuita la classe II all'area identificata con il codice EF7.8_135_4 (ex EF7.8_4_106), caratterizzata dalla presenza di circa 520 residenti e 11 attività commerciali.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda un'area in classe IV la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.





Proposta di controdeduzione

L'osservazione non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Osservazione n°4.i

Sintesi dell'osservazione

L'Associazione chiede che venga attribuita la classe I all'area identificata con il codice EF7.8_125_3 (ex EF7.8_3_027), caratterizzata dalla presenza della Casa di Riposo "Guanella".

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda un'area in classe III la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

L'osservazione non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Osservazione n°4.j

Sintesi dell'osservazione

L'Associazione chiede che venga attribuita la classe I all'area identificata con il codice EF7.8_117_3 (ex EF7.8_3_026), caratterizzata dalla presenza della scuola professionale "Marignoni".

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda un'area in classe III la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

L'osservazione non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Osservazione n°4.k

Sintesi dell'osservazione

L'Associazione chiede che venga attribuita la classe II e solo per la porzione dell'isolato che si affaccia su via Melzi d'Eril la classe III all'area identificata con il codice EF7.8_128_4 (ex EF7.8_4_102), caratterizzata dalla presenza di circa 380 residenti e 7 attività commerciali.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali



La richiesta riguarda un'area in classe IV la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

L'osservazione non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Osservazione n°4.l

Sintesi dell'osservazione

L'Associazione chiede che venga attribuita la classe II all'area identificata con il codice EF7.8_145_4 (ex EF7.8_4_112), caratterizzata dalla presenza di circa 260 residenti e 9 attività commerciali.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda un'area in classe IV la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

L'osservazione non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Osservazione n°4.m

Sintesi dell'osservazione

L'Associazione chiede che venga attribuita la classe II all'area identificata con il codice EF7.8_139_4 (ex EF7.8_4_109), caratterizzata dalla presenza di circa 360 residenti e 10 attività commerciali.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda un'area in classe IV la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

L'osservazione non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.





Osservazione n°4.n

Sintesi dell'osservazione

L'Associazione chiede che venga attribuita la classe II e solo per la porzione dell'isolato che si affaccia su via Canova la classe III all'area identificata con il codice EF7.8_136_4 (ex EF7.8_4_107), caratterizzata dalla presenza di circa 560 residenti e 7 attività commerciali.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda un'area in classe IV la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

L'osservazione non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Osservazione n°4.o

Sintesi dell'osservazione

L'Associazione chiede che venga attribuita la classe II e solo per la porzione dell'isolato che si affaccia su via Canova la classe III all'area identificata con il codice EF7.8_144_4 (ex EF7.8_4_111), caratterizzata dalla presenza di circa 80 residenti e nessuna attività commerciale.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda un'area in classe IV la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

L'osservazione non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Osservazione n°4.p

Sintesi dell'osservazione

L'Associazione chiede che venga attribuita la classe II e solo per la porzione dell'isolato che si affaccia su via Canova la classe III all'area identificata con il codice EF7.8_148_4 (ex EF7.8_4_113), caratterizzata dalla presenza di circa 80 residenti e nessuna attività commerciale.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda un'area in classe IV la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.



Proposta di controdeduzione

L'osservazione non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Osservazione n°4.q**Sintesi dell'osservazione**

L'Associazione chiede che venga attribuita la classe II all'area identificata con il codice EF7.8_150_4 (ex EF7.8_4_114), caratterizzata dalla presenza di circa 200 residenti e 4 attività commerciali.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda un'area in classe IV la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

L'osservazione non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Osservazione n°4.r**Sintesi dell'osservazione**

L'Associazione chiede che venga attribuita la classe II e solo per la porzione dell'isolato che si affaccia su via Canova la classe III all'area identificata con il codice EF7.8_153_4 (ex EF7.8_4_115), caratterizzata dalla presenza di circa 130 residenti e nessuna attività commerciale.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda un'area in classe IV la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

L'osservazione non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Osservazione n°4.s**Sintesi dell'osservazione**

L'Associazione chiede che venga attribuita la classe I all'area identificata con il codice EF7.8_152_3 (ex EF7.8_3_034), caratterizzata dalla presenza della Casa di Riposo "Anni Azzurri".

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda un'area in classe III la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.





Proposta di controdeduzione

L'osservazione non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Osservazione n° 5

P.G. n.574905/2011 del 29 luglio 2011 - Signor Andrea Giorcelli

Sintesi dell'osservazione

Il Signor Andrea Giorcelli chiede che venga rivista la classificazione dell'isolato compreso tra la via Valsesia e la via Bagarotti, in particolare, propone:

5.a che venga attribuita la classe II, in luogo della classe III, al Quartiere Valsesia, in quanto esclusivamente residenziale, privo di negozi, altri servizi privati e attività industriali o artigianali ed è interessato solo da traffico locale, comprende altresì un parco pubblico e un asilo nido, attribuendo eventualmente la classe III alla fascia di verde pubblico tra via Parri e via Valsesia. Contestualmente, propone la modifica dei confini dell'area compresa nel Quartiere Valsesia, per la quale chiede l'attribuzione della classe II;

5.b che venga attribuita la classe I al Parco Valsesia e all'asilo nido di via Valsesia n.54, in quanto racchiusi e protetti dalla fascia dei complessi residenziali di via Valsesia.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La classificazione delle aree identificate con i codici: GH3.4_110_3, GH3.4_111_3 e GH3.4_107_3, non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

La classificazione dell'area identificata con il codice GH3.4_109_2 è stata, invece, modificata in sede di seconda adozione, attribuendo la classe II in luogo della classe III, poiché la stessa ricade all'interno del Parco Valsesia.

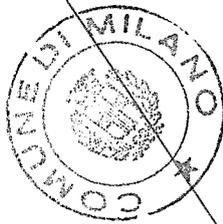
Al fine di rispettare il divieto di accostare tra loro aree i cui limiti differiscono in misura superiore a 5 dB(A), posto dall'art. 2 della Legge Regionale n. 13/2001 e dall'art 4 della Legge n. 447/1995, non è possibile attribuire all'area GH3.4_109_2 una classe inferiore alla classe II in quanto si trova a contatto con aree in classe III.

Proposta di controdeduzione

Si propone di non accogliere l'osservazione per le seguenti motivazioni:

- *la prima parte, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione;*
- *la seconda parte, relativa all'area GH3.4_109_2, in quanto in contrasto con il divieto di accostare tra loro aree i cui limiti differiscono in misura superiore a 5 dB(A), posto dall'art. 2 della Legge Regionale n. 13/2001 e dall'art 4 della Legge n. 447/1995.*





Osservazione n° 7

P.G. n.596301/2011 del 08 agosto 2011 - Vetrobalsamo S.p.a.

P.G. n.664962/2011 del 15 settembre 2011 - Vetrobalsamo S.p.a. trasmissione documentazione integrativa

Sintesi dell'osservazione

La Società Vetrobalsamo S.p.a. chiede che venga attribuita la classe VI all'area interessata dalla presenza dell'attività.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda un'area in classe V, identificata con il codice CD9.10_130_5, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

L'osservazione non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Osservazione n° 8

P.G. n.657287/2011 del 13 settembre 2011 - ECO R.O.E. Service S.r.l.

Sintesi dell'osservazione

La Società ECOR.O.E.SERVICE S.r.l. chiede che venga attribuita la classe V all'area in cui è insediata la ditta, identificata con il codice CD5.6_082_4, in considerazione del fatto che la stessa svolge attività di smaltimento rifiuti.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda un'area in classe IV la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica .

Proposta di controdeduzione

L'osservazione non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Osservazione n° 9

P.G. n.660809/2001 del 14 settembre 2011 - A2A S.p.a.

Sintesi dell'osservazione

La Società A2A S.p.a. chiede che venga attribuita la classe V all'area dell'impianto di termovalorizzazione rifiuti Silla 2, identificata con il codice CD1.2_004_4, e il mantenimento della classe IV nella fascia perimetrale dell'insediamento al confine con il territorio del Comune di Pero.



Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda un'area in classe IV la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

L'osservazione non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Osservazione n° 10

P.G. n.664116/2011 del 15 settembre 2011 - Eco Fly S.r.l.

Sintesi dell'osservazione

La Società Eco Fly S.r.l. chiede che venga attribuita la classe V, in luogo della classe III, all'area utilizzata dalla stessa per lo svolgimento di attività di autotrasporto, di servizi ambientali e di betonaggio.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda un'area in classe III, identificata con il codice MN7.8_028_3, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

L'osservazione non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Osservazione n° 11

P.G. n.664179/2011 del 15 settembre 2011 - Signora Maria Clelia Bonali

Sintesi dell'osservazione

La Signora Maria Clelia Bonali chiede che venga attribuita la classe II o in subordine la classe III all'area ricompresa tra via Giovanni Cantoni, via Bartolomeo Panizza e via G.B. Soresina, identificata con il codice GH7.8_057_4, in quanto si tratta di area a prevalente destinazione residenziale.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda un'area in classe IV la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

L'osservazione non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio



Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Osservazione n° 12

P.G. n.657521/2001 del 13 settembre 2011 - Signora Manuela Silvia Marisa Campanini

Sintesi dell'osservazione

La Signora Manuela Silvia Marisa Campanini chiede che venga attribuita la classe II all'area che comprende il civico 75 di via Zuretti in quanto area prevalentemente residenziale.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda un'area in classe IV, identificata con il codice EF9.10_022_4, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

L'osservazione non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

* * * *

RICHIESTE FORMULATE DAI CONSIGLI DI ZONA

Richieste del Consiglio di zona 1

Deliberazione n. 85 del 26 luglio 2011

P.G. n.571108/2011 del 28 luglio 2011

Richiesta n° 1

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe II, in luogo della classe III, alle aree comprese nelle isole ambientali già esistenti (Ticinese, Garibaldi, Arco della Pace, Sarpi) ed in fase di realizzazione (Quadrilatero della moda, Brera).

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 156 del 9 novembre 2010, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La richiesta riguarda aree in classe III, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.





Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 2

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe II, in luogo della classe III, alle aree sensibili per la presenza di strutture ospedaliere (Policlinico, Gaetano Pini, Fatebenefratelli, San Giuseppe), di RSA o di asili nido e scuole di diverso ordine e grado.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 156 del 9 novembre 2010, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La richiesta non contiene una richiesta di attribuzione di classe acustica ad una specifica area, ma indica criteri di classificazione di carattere generale non coerenti con le indicazioni della Regione Lombardia contenute nel documento "Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale", approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 2 luglio 2002, n.VII/9776, la quale ha stabilito che, ai fini dell'attribuzione della classe acustica, sia necessario considerare molteplici fattori oltre alle funzioni prevalenti dei recettori.

Proposta di controdeduzione

Per le motivazioni sopra esposte, si propone di non accogliere la richiesta.

Richiesta n° 3

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe II, in luogo della classe III, alle aree con presenza strade di ridotto calibro, con edifici a funzione prevalentemente residenziale.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 156 del 9 novembre 2010, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

Il Consiglio di zona non chiede l'attribuzione di classe ad una specifica area, ma indica criteri di classificazione di carattere generale non coerenti con le indicazioni della Regione Lombardia contenute nel documento "Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale", approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 2 luglio 2002, n.VII/9776, la quale ha stabilito che, ai fini dell'attribuzione della classe acustica, sia necessario considerare molteplici fattori oltre alle funzioni prevalenti dei recettori.

Proposta di controdeduzione

Per le motivazioni sopra esposte, si propone di non accogliere la richiesta.





Richiesta n° 4

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga previsto, per le aree particolarmente sensibili per la rilevanza della rumorosità di contorno (Cerchia dei Navigli, Bastioni, quartieri ad alta concentrazione di locali notturni), un piano di intervento finalizzato a ridurre la rumorosità, individuando con specifica classificazione le fonti di elevata immissione acustica.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 156 del 9 novembre 2010, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

Gli interventi atti alla riduzione del rumore sono obiettivo specifico dei Piani di risanamento e non della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

Per le motivazioni sopra esposte, la richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento.

Richiesta n° 5

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe III, in luogo della classe IV, alle aree del Parco Sempione modificate in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 156 del 9 novembre 2010, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La classificazione delle aree oggetto della richiesta, identificate con i seguenti codici: EF7.8_156_4, EF7.8_159_4, EF7.8_162_4, EF7.8_164_4, EF7.8_338_4, EF7.8_173_4 e GH7.8_191_4, è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica, attribuendo la classe IV, in luogo della classe III, in parziale accoglimento della richiesta presentata da "Unione del commercio, del turismo, dei servizi e delle professioni della Provincia di Milano", in atti P.G. n. 823770 del 2 novembre 2009.

La *ratio* della modifica della Classificazione acustica è stata individuata nella presenza di due servizi pubblici con attività serale e notturna.

L'attuale presenza dei suddetti esercizi, in assenza di mutamenti della situazione di fatto esistente, porta a confermare la classe acustica già attribuita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011.

Proposta di controdeduzione

Per le motivazioni sopra esposte, si propone di non accogliere la richiesta.



Richiesta n° 6

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga individuata apposita classificazione per le aree sportive destinate alla pratica amatoriale o allo sport di base o allo sport per minori, in modo da garantirne agibilità in funzione sociale.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 156 del 9 novembre 2010, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La richiesta non contiene l'attribuzione di una specifica classe acustica ad un'area, ma indica criteri di classificazione di carattere generale, non coerenti con le indicazioni della Regione Lombardia contenute nel documento "Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale", approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 2 luglio 2002, n.VII/9776, la quale ha stabilito che, ai fini dell'attribuzione della classe acustica, sia necessario considerare molteplici fattori oltre alle funzioni prevalenti dei recettori.

Proposta di controdeduzione

Per le motivazioni sopra esposte, si propone di non accogliere la richiesta.

Richieste del Consiglio di zona 2

Deliberazione n. 43 del 13 settembre 2011

P.G. 662186/2011 del 14 settembre 2011

Si premette che il Consiglio di zona 2, con deliberazione n. 93 del 27 ottobre 2009, dopo la prima adozione della Classificazione acustica avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 20 luglio 2009, ha presentato una serie di richieste puntualmente controdedotte in sede di seconda adozione della Classificazione acustica, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, che ne ha accolte solo parzialmente alcune.

Con deliberazione n. 43 del 13 settembre 2011 il Consiglio di zona 2 ha presentato "controdeduzioni" alle controdeduzioni contenute nella deliberazione consiliare n. 24 del 5 maggio 2011, in parte reiterando le richieste già formulate con propria deliberazione n. 93 del 27 ottobre 2009.

Di seguito si riportano le richieste/controdeduzioni formulate con deliberazione n. 43 del 13 settembre 2011 del Consiglio di zona 2.

Richiesta n° 1

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga rivista la classificazione dell'area PII Monza Columella, in particolare, propone:

- 1.a la riattribuzione della classe I, in luogo della classe II, alle aree a parco e residenza, identificate con i codici: CD9.10_282_2, CD9.10_283_1 e CD9.10_284_1 (ex CD9.10_1_001);





- 1.b l'estensione della classe II, in luogo della classe III, all'area identificata con il codice CD9.10_280_3 (ex CD9.10_3_047), che costituisce isolato separato ed esclusivamente residenziale in seguito alla presenza di una preesistente strada ciclopedonale che, senza soluzione di continuità, connette via Tremelloni e via Esopo;
- 1.c azioni rapide di protezione, da studiare congiuntamente ad ATM, per la RSA comunale di via Pindaro, la cui attuale classificazione in classe III non è congrua alla destinazione d'uso.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La classificazione di parte delle aree a parco e residenza, identificate con i codici: CD9.10_282_2, CD9.10_283_1 e CD9.10_284_1 (ex CD9.10_1_001), oggetto della prima parte della richiesta, è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica, avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011.

In sede di seconda adozione della Classificazione acustica alla sola porzione di area ora identificata con il codice CD9.10_282_2 è stata attribuita la classe II, in luogo della classe I, al fine di rispettare il divieto di accostare tra loro aree i cui limiti differiscono in misura superiore a 5 dB(A), posto dall'art. 2 della Legge Regionale n. 13/2001 e dall'art 4 della Legge n. 447/1995.

Non essendo mutata la situazione delle aree adiacenti, per la motivazione sopra esposta la parte di richiesta riprodotta non può essere accolta.

La seconda parte della richiesta riguarda un'area in classe III, identificata con il codice CD9.10_280_3 (ex CD9.10_3_047), la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

La terza parte della richiesta ha ad oggetto interventi atti alla riduzione del rumore che costituiscono obiettivo specifico dei Piani di risanamento e non della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

Si propone di non accogliere la richiesta per le seguenti motivazioni:

- *la prima parte, relativa all'area identificata con il codice CD9.10_282_2, in quanto in contrasto con il divieto di accostare tra loro aree i cui limiti differiscono in misura superiore a 5 dB(A), posto dall'art. 2 della Legge Regionale n. 13/2001 e dall'art 4 della Legge n. 447/1995;*
- *la seconda parte in quanto non pertinente, essendo relativa ad un'area, identificata con il codice CD9.10_280_3 la cui classificazione non è stata modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, che non è stata oggetto di seconda pubblicazione;*
- *la terza parte in quanto non pertinente avendo ad oggetto interventi che non riguardano la Classificazione acustica, ma un diverso documento quale il Piano di Risanamento.*

Richiesta n° 2

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona rinnova la richiesta di rivedere la classificazione dell'area del PII Adriano Marelli, identificata con i seguenti codici: CD9.10_271_3, CD9.10_272_3, CD9.10_270_2, CD9.10_274_4, CD9.10_275_5 e 286_4 (ex CD.9.10_3_079 e CD.9.10_3_080), in quanto la situazione del costruito vede la presenza esclusiva di residenziale ad alta densità. Il Consiglio di zona ritiene coerente prevedere e "costruire" vincoli di protezione dalle emissioni delle previste attività commerciali e del centro polivalente che sono ancora in fase di progetto. Tale progettazione



deve essere caratterizzata anche da parametri di emissione compatibili con la prevalente destinazione d'uso a residenza e verde teoricamente previsti dal PII Adriano Marelli. Il Consiglio di zona ritiene che la mera constatazione passiva delle previsioni del PII non risponda alle esigenze della popolazione residente e tradisca la stessa vocazione di "eccellenza" dichiarata dall'intero Piano Integrato dove il mix funzionale previsto è caratterizzato, purtroppo solo sulla carta, come esperimento innovativo e di elevata qualità che deve realizzarsi in concreto attraverso coerenti scelte progettuali e realizzative sino ad ora disattese.

Il Consiglio di zona rammenta e segnala che, nell'area in oggetto, è prevista la presenza di edifici scolastici, nido, materna e media (quest'ultima in fase di definizione) meritevoli della corretta classificazione e della relativa preventiva protezione.

Considerato che la presenza del deposito ATM Precotto con le relative emissioni di rumore diurno e soprattutto notturno è già stata oggetto di forti pressioni di comitati ed associazione dei residenti, il Consiglio di zona ritiene indispensabile rivedere la classificazione complessiva delle aree allo scopo di predisporre con urgenza un Piano di Risanamento Acustico particolare e dedicato, per cui ATM aveva già fornito la disponibilità al confronto in occasione di numerosi incontri congiunti svoltisi presso il Settore Attuazione Politiche Ambientali nel periodo 2008-2009-2010.

Il Consiglio di zona chiede, altresì, di rivedere la classificazione dell'area ex Siemens, identificata con il codice CD.9.10_301_5, in quanto la stessa non è più area industriale. Gli insediamenti preesistenti sono stati demoliti nel 2010, si attende un Piano di riqualificazione che prevede il cambio di destinazione. L'area può essere classificata in modo congruo alle destinazioni previste nel relativo piano già note all'Amministrazione. In conseguenza devono essere riviste le classificazioni delle porzioni 286_4 e 274_4 che possono tranquillamente adottare la classe III o la più cautelativa classe II".

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta nella prima parte non contiene una richiesta di attribuzione di una specifica classe acustica. La richiesta riguarda aree in classe II, III, IV e V, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 3

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe I, in luogo della classe III, all'area interessata dal complesso scolastico di via Frigia, identificata con il codice CD9.10_176_3, e suggerisce una attenta revisione degli isolati a contorno del plesso scolastico di via Frigia, compresi tra via Gilardi, via Andolfato, via Soffredini, via Capelli e via Livraghi, in quanto le preesistenti attività industriali manifatturiere hanno da tempo lasciato spazio ad attività e destinazioni diverse quali magazzini, depositi, uffici e residenza. Tali attività sono caratterizzate da livelli di emissione sonora radicalmente diversi rispetto alle preesistenti utilizzazioni.

Il Consiglio di zona segnala, inoltre, l'esistenza di edifici di culto e verde nelle aree identificate con i codici: CD9.10_178_5 e CD9.10_181_4, e chiede di rivedere anche le aree identificate con i codici CD9.10_182_4 e CD9.10_190_4.





Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda aree in classe III, IV, V, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 4

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga modificata la classificazione delle aree identificate con i codici: CD9.10_172_4 e CD9.10_175_4, attualmente interessate da nuove costruzioni residenziali, al fine di poter assegnare la classe II, in luogo della classe III, all'area identificata con il codice CD9.10_173_3, o quantomeno l'attribuzione della classe III, in luogo della classe IV, all'intero comparto compreso tra via Columella, via Esopo e via Parmenide.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda aree in classe III e IV, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 5

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona, nel richiamare il principio cautelativo di salvaguardia dei recettori, segnala che, nell'isolato compreso tra via Rucellai, via Bressan e viale Monza, identificato con il codice CD9.10_197_3 (ex CD9.10_3_040), le costruzioni residenziali risultano predominanti modificando il mix dei recettori, anche alla luce delle ormai avviate assegnazioni degli appartamenti di recente costruzione e dell'apertura del centro sanitario in Rucellai. Il Consiglio di zona ripropone la richiesta di revisione in sintonia con la richiesta n. 6 dal medesimo presentata.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta non contiene l'attribuzione di una specifica classe acustica, ma la rivisitazione di aree in classe III, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.



Richiesta n° 6

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona, nel richiamare il principio cautelativo di salvaguardia dei recettori, suggerisce la rivisitazione della classificazione dell'area identificata con il codice CD9.10_199_4, segnalando, inoltre, che l'area identificata con il codice CD9.10_208_5 vede le residue attività industriali dismesse da tempo rendendo le aree relative meritevoli di revisione della classificazione “*da verificare con sopralluogo congiunto*”.

In linea di principio pare opportuno “condizionare” preventivamente i PII dell'area ex scalo governandone progettazione, autorizzazione e realizzazione oltre che sotto il profilo generale dell'urbanizzazione, anche impostando una classificazione acustica preventivamente “conservativa”.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta non contiene l'attribuzione di una specifica classe acustica, ma la rivisitazione di aree in classe IV e V, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 7

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede un'attenta rivisitazione della situazione complessiva dello stato delle aree di pertinenza dell'Istituto Gaetano Pini, della Fondazione Crespi e del Parco di Villa Finzi, segnalando che le situazioni in divenire e le ristrutturazioni in stato ormai avanzato nello scalo residuo avrebbero consentito, e ancora consentirebbero, una azione esplorativa e cautelativa dell'Amministrazione nei confronti di Rete Ferroviaria Italiana.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta non contiene l'attribuzione di una specifica classe acustica, ma la rivisitazione di aree in classe III, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 8

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede di verificare le attività industriali effettivamente attive nell'isolato compreso tra via Bressan, via Dracone e via Erodoto.





Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

Il Consiglio di zona chiede di verificare le attività effettivamente attive in nell'area, identificata con il codice CD9.10_209_4, in classe IV, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica. Non chiede espressamente l'attribuzione di una specifica classe acustica della suddette area.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 10

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede di verificare le funzioni insediate nell'isolato compreso tra via Alceo, via Esopo e via Parmenide.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La classificazione dell'area, identificata con il codice CD9.10_174_3, è stata modificata in sede di seconda adozione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, attribuendo la classe III, in luogo della classe IV, in parziale accoglimento dell'osservazione P.G. n. 806973 del 27 ottobre 2009, presentata dall'Associazione Insieme per Precotto – Comitato Quartiere Precotto e in parte di quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 93 del 27 ottobre 2009, in seguito alla prima adozione della Classificazione acustica, avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 20 luglio 2009.

Il Consiglio di zona chiede di verificare le funzioni insediate nelle aree *de quibus*, non chiedendo espressamente l'attribuzione di una diversa classificazione acustica della suddetta area.

Una diversa classificazione non sarebbe comunque possibile in quanto in contrasto con il divieto di accostare tra loro aree i cui limiti differiscono in misura superiore a 5 dB(A), dall'art. 2 della Legge Regionale n. 13/2001 e dall'art 4 della Legge n. 447/1995.

Proposta di controdeduzione

Per le motivazioni sopra esposte, si propone di non accogliere la richiesta.

Richiesta n° 11

Sintesi della richiesta (rif. deliberazione del Consiglio di zona, n. 43 del 13/09/2011: "12").

Il Consiglio di zona rinnova la richiesta di assegnare la classe III, in luogo della classe IV, all'isolato tra via Aristotele, via Apelle e via Ranzato, identificato con il codice CD9.10_206_4 (ex CD9.10_4_127), in termini preventivi.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda un'area in classe IV, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.





Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 12

Sintesi della richiesta (rif. deliberazione del Consiglio di zona, n. 43 del 13/09/2011: "13").

Il Consiglio di zona segnala, per l'isolato compreso tra via Val Camonica, via Val di Non e via Val Gardena, identificato con il codice CD9.10_211_4 (ex CD.9.10_4_128), che le residuali attività di deposito e magazzino risultano sottoutilizzate e in via di progressivo abbandono. Il Consiglio di zona, inoltre, sottolinea l'importanza di tutelare le funzioni a contorno che caratterizzano tutto il quartiere come a prevalenza residenziale.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda un'area in classe IV, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 13

Sintesi della richiesta (rif. deliberazione del Consiglio di zona, n. 43 del 13/09/2011: "16").

Il Consiglio di zona chiede la revisione dell'isolato compreso tra via Cirenei, via Cesalpino e via Montefior, identificato con il codice CD9.10_311_3 (ex CD9.10_3_070), in considerazione dei numerosi interventi di riqualificazione in atto o recentemente conclusi che hanno variato il mix funzionale.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta non contiene l'attribuzione di una specifica classe acustica, ma la rivisitazione di aree in classe III, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 14

Sintesi della richiesta (rif. deliberazione del Consiglio di zona, n. 43 del 13/09/2011: "17").

Il Consiglio di zona chiede di rivedere la classificazione dell'area in cui sono inseriti i complessi scolastici compresi tra via Asiago, via Apelle e via Teocrito, identificate con i codici: CD9.10_222_3 (ex CD9.10_3_071), CD9.10_229_3 (ex CD9.10_3_073) e CD9.10_230_3 (ex





CD9.10_3_074), tramite sopralluogo congiunto tra Settore Ambiente e Commissione Ambiente del Consiglio di zona 2.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta non contiene l'attribuzione di una specifica classe acustica, ma la rivisitazione di aree in classe III, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 15

Sintesi della richiesta (rif. deliberazione del Consiglio di zona, n. 43 del 13/09/2011: "19").

Il Consiglio di zona chiede di verificare l'attuale situazione del lotto identificato con il codice CD9.10_159_5, adiacente all'isolato compreso tra via Euclide, via Socrate, via Eraclito e viale Monza.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta non contiene l'attribuzione di una specifica classe acustica, ma la rivisitazione di un'area in classe V, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

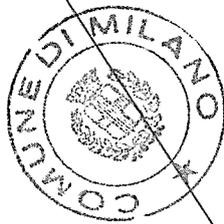
Richiesta n° 16

Sintesi della richiesta (rif. deliberazione del Consiglio di zona, n. 43 del 13/09/2011: "22").

Il Consiglio di zona chiede di riconsiderare l'area di Gorla, identificata con il codice CD9.10_238_3 (ex CD9.10_3_076), in termini complessivi ritenendo eccessivamente "prudenti" le classificazioni odierne. Pur comprendendo il vincolo di "isolato" come unità minima di classificazione, il Consiglio di zona sottolinea che il territorio di Gorla è interessato da suddivisioni che di fatto compongono isolati di vaste dimensioni e per tal motivo le classificazioni possono risultare imprecise, eterogenee e penalizzanti rispetto al principio generale di salvaguardia dei numerosi recettori presenti. Anche in questo caso il Consiglio di zona ritiene opportuno un sopralluogo congiunto tra Settore Attuazione Politiche Ambientali e Commissione Ambiente.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta non contiene l'attribuzione di una specifica classe acustica, ma la rivisitazione di un'area in classe III, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.



Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 17

Sintesi della richiesta (rif. deliberazione del Consiglio di zona, n. 43 del 13/09/2011: "25").

Il Consiglio di zona chiede di verificare la possibilità di assegnare la classe II, in luogo della classe III, all'isolato tra via Petrocchi, via Stamira d'Ancona, via Rancati e via Carli, identificato con il codice CD9.10_246_3 (ex CD9.10_4_150), in relazione alla riqualificazione dell'area (Costruzione di un albergo e residence di via Stamira D'Ancona e al recentissimo abbandono di ulteriori aree ex industriali ed espositive in via Petrocchi).

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La classificazione dell'area CD9.10_246_3 (ex CD9.10_4_150) è stata modificata in sede di seconda adozione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011.

Con tale deliberazione all'area CD9.10_246_3 (ex CD9.10_4_150) è stata attribuita in classe III, in luogo della classe IV, in accoglimento della richiesta n. 25 presentata con deliberazione del Consiglio di zona n. 93 del 27 ottobre 2009.

Non è possibile attribuire la classe II, in luogo della classe III, al fine di rispettare il divieto di accostare tra loro aree i cui limiti differiscono in misura superiore a 5 dB(A), posto dall'art. 2 della Legge Regionale n. 13/2001 e dall'art 4 della Legge n. 447/1995.

Proposta di controdeduzione

Per le motivazioni sopra esposte, si propone di non accogliere la richiesta.

Richiesta n° 18

Sintesi della richiesta (rif. deliberazione del Consiglio di zona, n. 43 del 13/09/2011: "27").

Il Consiglio di zona ritiene che le aree identificate con i codici da CD9.10_248_4 a CD9.10_256_4 possano essere classificate in classe III o II, in luogo della classe IV. Il Consiglio di zona ritiene necessario, in linea generale, riconsiderare le aree dell'intera zona classificate in classe IV, in quanto si sono recentemente conclusi numerosi episodi di demolizione e ricostruzione che hanno profondamente modificato il mix dei recettori, sostituendo in modo significativo insediamenti industriali con insediamenti residenziali tradizionali e comunque abitativi (loft).

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda aree in classe III e IV, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.



Richiesta n° 19

Sintesi della richiesta (rif. deliberazione del Consiglio di zona, n. 43 del 13/09/2011: "28").

Il Consiglio di zona chiede di prevedere una protezione "preventiva" delle aree interessate dalla dismissione dello scalo ferroviario FFSS di Greco.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta non attiene al contenuto del Documento oggetto di approvazione.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente come tale se ne propone il non accoglimento.

Richiesta n° 20

Sintesi della richiesta (rif. deliberazione del Consiglio di zona, n. 43 del 13/09/2011: "29").

Il Consiglio di zona chiede che venga esaminata la situazione dei loft adibiti a residenze, presenti nell'isolato compreso tra via Lucini, via Watteau e la ferrovia, identificato con il codice CD9.10_123_5 (ex CD9.10_5_010), in considerazione della protezione dei recettori più deboli.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

Il Consiglio di zona chiede che venga esaminata la situazione dei loft adibiti a residenze, la cui classificazione in classe V non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica. Non chiede espressamente l'attribuzione di una diversa classificazione acustica delle suddette aree.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 21

Sintesi della richiesta (rif. deliberazione del Consiglio di zona, n. 43 del 13/09/2011: "30").

Il Consiglio di zona propone di impostare un Piano di Risanamento dedicato per i complessi scolastici di via Bottelli e Piazzale Greco, identificati con i codici: CD9.10_110_3 (ex CD9.10_3_036) e CD9.10_112_3 (ex CD9.10_3_037), considerando la particolare natura dei recettori.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

Gli interventi atti alla riduzione del rumore sono obiettivo specifico dei Piani di risanamento e non della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

Per le motivazioni sopra esposte, la richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento.



Richiesta n° 22

Sintesi della richiesta (*rif.deliberazione del Consiglio di zona, n. 43 del 13/09/2011: "31"*).

Il Consiglio di zona chiede genericamente di verificare la classificazione acustica dell'area residenziale connessa con il complesso scolastico, compresa tra via Valtorta, via Rovetta e via Fonseca Pimentel, identificata con i codici: EF9.10_238_3 e EF9.10_236_4 (ex EF9.10_3_020).

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

Il Consiglio di zona non chiede l'attribuzione di una specifica classe acustica ma genericamente di verificare la classificazione di aree non modificate in sede di seconda adozione.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 23

Sintesi della richiesta (*rif.deliberazione del Consiglio di zona, n. 43 del 13/09/2011: "32"*).

Il Consiglio di zona chiede di verificare la possibilità di attribuire la classe III, in luogo della classe IV, all'isolato compreso tra via Valtorta, via Cairoli, via Vida e via Rovetta, identificata nelle tavole con il codice EF9.10_235_4 (ex EF9.10_5_011), in coerenza con le attività effettivamente esistenti ed insediate o in insediamento.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La classificazione dell'area EF9.10_235_4 (ex EF9.10_5_011) è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica, avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, assegnando la classe IV, in luogo della classe V.

La *ratio* della modifica della Classificazione acustica è stata individuata nell'attuale riconversione dell'area, che prevede la presenza di attività del settore terziario e commerciale, in coerenza con i "Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale" stabiliti dalla Deliberazione di Giunta Regionale 2 luglio 2002, n.VII/9776.

La persistente situazione dell'area porta a confermare la classe acustica già attribuita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011.

Proposta di controdeduzione

Per la motivazione sopra esposta, si propone di non accogliere la richiesta.

Richiesta n° 24

Sintesi della richiesta (*rif.deliberazione del Consiglio di zona, n. 43 del 13/09/2011: "33"*).

Il Consiglio di zona rinnova la richiesta di attribuire la classe III, in luogo della classe IV, all'isolato compreso tra via Vida, via Bono Cairoli, via Prinetti e Piazzale del Governo Provvisorio, identificato con il codice EF9.10_239_4 (ex EF9.10_5_012 *rectius* EF9.10_4_012), in considerazione della presenza dell'isola ambientale di piazza Governo Provvisorio, in cui l'Amministrazione sta operando la ristrutturazione dell'antica sede del Governo Provvisorio della



Lombardia 1848, e dell'efficace schermatura degli edifici interposti rispetto alla ferrovia e all'assenza di attività industriali e artigianali.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda un'area in classe IV, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 25

Sintesi della richiesta (rif. deliberazione del Consiglio di zona, n. 43 del 13/09/2011: "34").

Il Consiglio di zona rinnova la richiesta di attribuire la classe II, in luogo della classe III, all'isolato compreso tra via Vida, via Stamira d'Ancona, via Prinetti e via Bono Cairoli, identificato con il codice EF9.10_237_3 (ex EF9.10_4_324), in quanto i confinanti isolati attualmente classificati in classe IV sono caratterizzati da residue attività industriali in senso lato. Nel concreto le funzioni realmente insediate vanno dal magazzino-deposito all'uso ufficio residenziale. Sono escluse attività di tipo manifatturiero da tempo eliminate. Si rinnova quindi la precedente richiesta per una revisione della classificazione in sede di adozione definitiva.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda un'area in classe III, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 26

Sintesi della richiesta (rif. deliberazione del Consiglio di zona, n. 43 del 13/09/2011: "35").

Il Consiglio di zona rinnova la richiesta di attribuzione della classe III, in luogo della classe IV, all'isolato compreso tra Piazzale del Governo Provvisorio, via Prinetti, via Bono Cairoli e via Russo, identificato con il codice EF9.10_244_4 (ex EF9.10_4_328), da verificare tramite misure e sopralluogo congiunto.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda un'area in classe IV, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.



Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 27

Sintesi della richiesta (rif.deliberazione del Consiglio di zona, n. 43 del 13/09/2011: "36").

Il Consiglio di zona chiede l'attribuzione della classe II, in luogo della classe III, al complesso scolastico di via Russo, compreso nell'isolato tra via Bono Cairoli, via Cavezzali, via Prinetti e via Russo, identificato con il codice EF9.10_241_3 (ex EF9.10_3_047), in quanto le aree limitrofe sono di uso esclusivamente residenziale, classificate in classe IV per la presenza del rilevato ferroviario e per la ampia dimensione degli isolati privi di strade di separazione.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda un'area in classe III, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 28

Sintesi della richiesta (rif.deliberazione del Consiglio di zona, n. 43 del 13/09/2011: "37").

Il Consiglio di zona, rilevato che all'area identificata con il codice EF9.10_238_3 è stata attribuita la classe III per la presenza della scuola materna "Pimentel – Rovetta", segnala che all'area EF9.10_240_4 è stata attribuita la classe IV nonostante la presenza di un edificio di culto.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda un'area in classe IV la cui classificazione acustica non è stata modificata in sede di seconda adozione.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 29

Sintesi della richiesta (rif.deliberazione del Consiglio di zona, n. 43 del 13/09/2011: "38").

Il Consiglio di zona chiede di rivedere la classe acustica attribuita all'area del Parco Trotter, identificata con i codici EF9.10_269_3 (ex EF9.10_3_049) e EF9.10_249_3 (ex EF9.10_3_023), attualmente in classe III, tramite sopralluogo congiunto, in sede di primo aggiornamento della Classificazione acustica.



Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

Il Consiglio di zona chiede che venga rivista la classe acustica attribuita all'area del parco Trotter, la cui classificazione, in classe III, non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica. Non chiede espressamente l'attribuzione di una diversa classificazione acustica della suddetta area.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 30

Sintesi della richiesta (rif.deliberazione del Consiglio di zona, n. 43 del 13/09/2011: "39").

Il Consiglio di zona chiede di rivedere la classe acustica attribuita all'isolato compreso tra via Bolzano, via Morandi e via Giacosa, identificato con i codici EF9.10_258_4 e EF9.10_256_4, attualmente in classe IV, tramite sopralluogo congiunto, in sede di primo aggiornamento della Classificazione acustica.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

Il Consiglio di zona chiede che venga rivista la classe acustica attribuita all'isolato compreso tra via Bolzano, via Morandi e via Giacosa, la cui classificazione in classe IV non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica. Non chiede espressamente l'attribuzione di una diversa classificazione acustica delle suddette aree.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 31

Sintesi della richiesta (rif.deliberazione del Consiglio di zona, n. 43 del 13/09/2011: "43").

Il Consiglio di zona chiede di verificare l'isolato compreso tra via Lucini, via Watteau e la ferrovia, identificato con il codice CD9.10_5_010, congiuntamente al Settore Ambiente e Commissione, valutare i loft e la situazione ad oggi.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

Il Consiglio di zona chiede che venga verificato l'isolato compreso tra via Lucini, via Watteau e la ferrovia, la cui classificazione in classe V non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica. Non chiede espressamente l'attribuzione di una diversa classificazione acustica delle suddette aree.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.





Richiesta n° 32

Sintesi della richiesta (rif. deliberazione del Consiglio di zona, n. 43 del 13/09/2011: "47").

Il Consiglio di zona rinnova la richiesta di riconsiderare l'area rivolta verso il rilevato ferroviario dell'isolato compreso tra via Trubetskoy, via De Marchi e via della Giustizia, identificata con il codice EF9.10_006_4 (ex EF9.10_4_056), al fine di assicurare una maggior protezione, in quanto considerata di particolare pregio residenziale. A tal fine il Consiglio di zona chiede azioni congiunte tra l'Amministrazione ed R.F.I.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

Il Consiglio di zona chiede che venga rivista la classe acustica attribuita all'isolato compreso tra via Trubetskoy, via De Marchi e via della Giustizia, la cui classificazione in classe IV non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica. Non chiede espressamente l'attribuzione di una diversa classificazione acustica delle suddette aree.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richieste Consiglio di zona 3

Deliberazione n. 41 del 28 luglio 2011

P.G. 576323/2011 del 29 luglio 2011

Richiesta n° 1.a

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe IV, in luogo della classe V, all'area compresa tra via Rombon, la tangenziale e il fiume Lambro, in quanto non più sede di attività produttive.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 108 del 4 novembre 2010, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La richiesta riguarda un'area in classe V, identificata con il codice EF11.12_040_5, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.



Richiesta n° 1.b

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe III, in luogo della classe V, all'area compresa tra via Pitteri, via Caduti di Marcinelle, il fiume Lambro, via Folli, via Sbodio, via Ventura e via Massimiano in quanto non più sede di attività industriali produttive ma solo di uffici, negozi e residenze.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 108 del 4 novembre 2010, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La richiesta riguarda aree in classe V, identificate con i codici: EF11.12_048_5 e EF11.12_049_5 (ex EF11.12_051_5), la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 1.c

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe III, in luogo della classe IV, all'area compresa tra via Rombon, via Dardanoni, via Conte Rosso, via Ventura e via Sbodio in quanto sede di residenze e piccoli laboratori.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 108 del 4 novembre 2010, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La richiesta riguarda aree in classe IV, identificate con i codici: EF11.12_042_4 e EF11.12_046_4, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.



Richiesta n° 1.d

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe III, in luogo della classe IV, all'area compresa tra via Bertolazzi, via Muzio Scevola, via Rimembranze di Lambrate e via Conte Rosso in quanto prevalentemente residenziale.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 108 del 4 novembre 2010, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La richiesta riguarda un'area in classe IV, identificata con il codice EF9.10_541_4 la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 1.e

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe I, in luogo della classe III, all'area compresa tra via Conte Rosso, via Ventura, via Massimiano e via Saccardo, in quanto sede di una Residenza Sanitaria Assistenziale.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 108 del 4 novembre 2010, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La richiesta riguarda un'area in classe III, identificata con il codice EF11.12_050_3, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 1.f

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe I, in luogo della classe III, all'area compresa tra via Console Flaminio, via Saccardo, via Conte Rosso e via Rimembranze di Lambrate, in quanto sede di un istituto scolastico e di un asilo nido.



Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 108 del 4 novembre 2010, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La richiesta riguarda aree in classe III, identificata con il codice EF9.10_553_3, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 2

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe II, in luogo della classe III, alle aree comprendenti le seguenti scuole: elementare e materna di via Feltre 68, media inferiore di via Maniago, asilo nido di via Deruta e scuola materna di via Pini.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 108 del 4 novembre 2010, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La richiesta riguarda aree in classe III, identificata con i codici: EF11.12_029_3, EF9.10_498_3, EF9.10_484_3 e EF9.10_529_3, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 3

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe II, in luogo della classe IV, all'isolato compreso tra Via Feltre, via Passo Rolle, via Rombon e via Pisani Dossi, in quanto totalmente costituito da residenze.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 108 del 4 novembre 2010, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.



La richiesta riguarda un'area in classe IV, identificata con il codice EF11.12_036_4, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 4.a

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe I, in luogo della classe II, all'area centrale del Parco Lambro.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 108 del 4 novembre 2010, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La richiesta riguarda aree in classe II, identificate con i codici: EF11.12_014_2, EF11.12_018_2, EF11.12_015_2, EF11.12_008_2, EF11.12_016_2 e EF11.12_009_2, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 4.b

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe II, in luogo della classe III, all'area compresa tra via Cazzaniga, via Civitavecchia, via Don Calabria, via Crescenzago, via Feltre e la parte centrale del Parco Lambro in quanto vede la presenza di parti di parco, residenze e istituti scolastici.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 108 del 4 novembre 2010, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La richiesta riguarda aree in classe III, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.





Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 4.c

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe II, in luogo della classe IV, all'area compresa tra via Monfalcone, via Deruta, via Crescenzago e via Feltre, in quanto prevalentemente residenziale con presenza di una palestra, qualche negozio e uno studio televisivo.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 108 del 4 novembre 2010, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La richiesta riguarda aree in classe IV, identificate con i codici: EF9.10_487_4 e EF9.10_488_4, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 4.d

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe II, in luogo della classe III, all'area compresa tra via Moretti, via Crescenzago e via Monfalcone, in quanto quasi totalmente residenziale.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 108 del 4 novembre 2010, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La richiesta riguarda aree in classe III, identificate con i codici: EF9.10_475_3, EF9.10_478_3 e EF9.10_483_3, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.





Richiesta n° 4.e

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe I, in luogo della classe III, all'area di via Deruta, per la presenza di un asilo nido.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 108 del 4 novembre 2010, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La richiesta riguarda un'area in classe III, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 5

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe III, in luogo della classe IV, all'area compresa tra via Rombon, via Maniago, via Durazzo e via Crescenzago, in quanto vede la presenza prevalente di residenza con qualche piccolo laboratorio seminterrato e gli uffici di una casa editrice.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 108 del 4 novembre 2010, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La richiesta riguarda aree in classe IV, identificate con i codici: EF9.10_513_3 e EF9.10_515_5, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 6

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe III, in luogo della classe IV, all'area compresa tra via Maniago, via Rombon e via Bellincione, per la presenza preponderante di residenze e degli uffici della Direct Line.





Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 108 del 4 novembre 2010 ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La richiesta riguarda un'area in classe IV, identificata con il codice EF9.10_512_4, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 7

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe III, in luogo della classe IV, all'area compresa tra via Ampère, via Vallazze, via Teodosio e via Bassini, in quanto vede la presenza di residenze, università e un centro balneare.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 108 del 4 novembre 2010, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La richiesta riguarda aree in classe III e IV, identificate con i codici: EF9.10_337_4, EF9.10_361_3, EF9.10_340_4, EF9.10_344_4, EF9.10_351_4 e EF9.10_542_4, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 8

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe III, in luogo della classe IV, agli isolati compresi tra via Porpora, via Accademia, via Vallazze e via Ampère, in quanto quasi esclusivamente residenziali, ove possibile di mantenere la classe IV solo per gli edifici che affacciano su via Porpora.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 108 del 4 novembre 2010, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e



non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La richiesta riguarda aree in classe IV, identificate con i codici: EF9.10_320_4 e EF9.10_321_4, la cui classificazione acustica non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 9

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe III, in luogo della classe IV, agli isolati compresi tra via Porpora, via Boccherini, via Vallazze, piazza Aspromonte e via Ricordi in quanto esclusivamente residenziali, ove non possibile di mantenere la classe IV solo per gli edifici che affacciano su Via Porpora.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 108 del 4 novembre 2010, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La richiesta riguarda aree in classe IV, identificate con i codici: EF9.10_323_4, EF9.10_324_4, EF9.10_326_4 e EF9.10_327_4, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 10

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe III, in luogo della classe IV all'isolato compreso tra via Tolmezzo, via Mazzali, via Deruta, via Carnia e via Udine, in quanto non è più da anni industriale e vede la presenza di edifici con funzione di uffici.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La classificazione dell'area oggetto di osservazione, identificata con il codice EF9.10_489_4, è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica, attribuendo la classe IV, in luogo della classe V, per garantirne la coerenza con gli strumenti urbanistici e le trasformazioni del territorio attuative dei medesimi, nel frattempo intervenute.

Considerata la presenza di insediamenti con funzioni di terziario, in coerenza con le indicazioni della Regione Lombardia contenute nel documento "Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della



classificazione acustica del territorio comunale”, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 2 luglio 2002, n.VII/9776, non è possibile attribuire all’area una classe inferiore alla classe IV.

Proposta di controdeduzione

Per le motivazioni sopra esposte si propone di non accogliere la richiesta.

Richiesta n° 11

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe IV, in luogo della classe V, all’area compresa tra via Amadeo, via Milesi, via Rosso di San Secondo e via Fraccaroli in quanto l’area è stata oggetto di nuove edificazioni e non sono più presenti industrie ma solo loft e uffici.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 108 del 4 novembre 2010 ai sensi dell’art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La richiesta riguarda aree in classe V, identificate con i codici: GH9.10_589_5, EF9.10_593_5 e EF9.10_595_5, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 12

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe III, in luogo della classe IV, all’isolato compreso tra via Leoncavallo, via Casoretto e via Lambrate in quanto quasi esclusivamente residenziale.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 108 del 4 novembre 2010, ai sensi dell’art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La richiesta riguarda un’area in classe IV, identificata con il codice EF9.10_291_4, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un’area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.





Richiesta n° 13

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe III, in luogo della classe IV, all'isolato compreso tra via Leoncavallo, via Mancinelli, via Casoretto e via Teodosio, quantomeno per gli edifici che affacciano su via Mancinelli.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 108 del 4 novembre 2010, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La richiesta riguarda un'area in classe IV, identificata con il codice EF9.10_285_4, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 14

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe II, in luogo della classe III, all'isolato compreso tra via Mancinelli, via Casoretto, via Lambrate e via Leoncavallo, in quanto vede la presenza di un santuario/chiesa parrocchiale e del suo oratorio.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 108 del 4 novembre 2010, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La richiesta riguarda un'area in classe III, identificata con il codice EF9.10_289_3, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 15

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe II, in luogo della classe III, all'isolato compreso tra via Porpora, via Jommelli, via Vallazze e via Catalani, in quanto vede la presenza degli Istituti Clinici Città Studi (ex Santa Rita), anche se si determinerà un passaggio di due classi rispetto alle aree limitrofe, perché lo stesso effetto è già previsto rispetto ad altri istituti clinici (vedi l'Istituto Neurologico Besta).



Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 108 del 4 novembre 2010, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate.

La richiesta riguarda un'area in classe III, identificata con il codice EF9.10_325_3, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 18

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe III, in luogo della classe IV, a tutto l'agglomerato urbano della zona 3 interno al rilevato ferroviario, mantenendo la classe IV solo per gli edifici che affacciano sulle strade di grande comunicazione.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta non contiene una richiesta di attribuzione di classe ad una specifica area ma ad un intero agglomerato e indica criteri di classificazione di carattere generale non coerenti con le indicazioni della Regione Lombardia contenute nel documento "Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale", approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 2 luglio 2002, n.VII/9776, che stabilisce uno specifico regime di classificazione per le aree che ricadono all'interno delle fasce di pertinenza ferroviaria.

Tale regime è stato attuato proprio attribuendo la classe IV alle aree oggetto di osservazione.

Proposta di controdeduzione

Per le motivazioni sopra esposte si propone il non accoglimento della richiesta.

Richieste Consiglio di zona 8

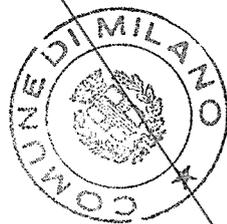
Deliberazione n. 108 del 14 settembre 2011

P.G. n.662883/2011 del 14 settembre 2011

Richiesta n° 2

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe III all'ultimo tratto di Via Certosa, dal cavalcavia autostradale al Piazzale del Cimitero Maggiore, in quanto area a carattere prevalentemente residenziale con alcune attività commerciali per loro natura non particolarmente rumorose.



Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce in parte quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n.172 del 25 ottobre 2010, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La classificazione dell'area identificata con il codice EF5.6_002_4 è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica, avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, assegnando la classe IV, in luogo della classe V.

La *ratio* della modifica della Classificazione acustica è stata individuata nella riconversione dell'area, che prevede l'effettiva presenza di attività del settore terziario e commerciale, in coerenza con i "Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale", indicati dalla Regione Lombardia e approvati con deliberazione di Giunta Regionale del 2 luglio 2002, n.VII/9776.

La persistente situazione dell'area porta a confermare la classe acustica già attribuita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011.

La classificazione delle aree identificate con i codici: EF5.6_008_4 e CD5.6_070_4, in classe IV, parzialmente comprese nella fascia di pertinenza relativa alla tratta autostradale, non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

Per le motivazione sopra esposte:

- *si propone di non accogliere la richiesta per la parte relativa all'area identificata con il codice EF5.6_002_4;*
- *si propone di non accogliere la richiesta per la parte relativa alle aree identificate con i codici: EF5.6_008_4 e CD5.6_070_4, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n.24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.*

Richiesta n° 3

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe II all'asilo nido di via Cesenatico.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce in parte quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 172 del 25 ottobre 2010, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale sul Decentramento Territoriale, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La richiesta riguarda un'area in classe III, identificata con il codice EF5.6_203_3, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.





Richieste del Consiglio di zona 8, deliberazione n. 108 del 14 settembre 2011, che ripropongono osservazioni presentate da Enti e cittadini in seguito alla prima adozione della Classificazione acustica.

Richiesta n° 4

Sintesi della richiesta

Riferimento osservazione n° 3 P.G. n.784922 del 20 ottobre 2009, presentata dal Signor Giacomo de Vito Piscicelli alla Direzione Centrale Mobilità Trasporti e Ambiente, a seguito di prima adozione della Classificazione acustica e controdeduzione contenuta nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011.

Il Consiglio di zona, richiamando l'osservazione presentata dal Signor Giacomo Piscicelli, chiede che venga attribuita inizialmente la classe IV, in luogo della classe V, alle seguenti aree:

- isolato tra Via Bertola Da Novate, Via Stephenson e l'autostrada Mi-To,
- isolato tra Via Venezia Giulia, Via Polonia, Via Bolivia e Via Repubblica di San Marino,
- isolato tra Via Polonia, Via Bolivia, Via Tridentina e Via Repubblica di San Marino.

Il Consiglio di zona chiede, inoltre, un riesame complessivo al termine della definizione dell'Ambito di trasformazione urbana "Stephenson".

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda aree in classe V, identificate con i codici: CD3.4_046_5 (ex CD3.4_5_003), CD3.4_005_5 (ex CD3.4_5_005) e CD3.4_044_5 (ex CD3.4_5_007), la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 5

Sintesi della richiesta

Riferimento osservazione n° 4 P.G. n.805846 del 27 ottobre 2009, presentata dalla Società Ecoltecnica Italiana S.p.a. alla Direzione Centrale Mobilità Trasporti e Ambiente, a seguito di prima adozione della Classificazione acustica e controdeduzione contenuta nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011.

Il Consiglio di zona, richiamando le controdeduzioni alla richiesta presentata dalla Società Ecoltecnica Italiana S.p.a., chiede che venga riassegnata la classe IV, in luogo della classe V, all'area CD3.4_010_5 (ex CD3.4_4_010) e la classe III all'area CD3.4_034_4 (ex CD3.4_3_006) non sussistendo giustificazioni tecniche ed oggettive per il citato innalzamento della classe acustica.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La classificazione delle aree identificate con i codici: CD3.4_010_5 (ex CD3.4_4_010) e CD3.4_034_4 (ex CD3.4_3_006) è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, in



accoglimento dell'osservazione P.G. n. 805846 del 27 ottobre 2009, presentata dalla Società Ecoltecnica Italiana S.p.a.

Con tale deliberazione all'area CD3.4_010_5 (ex CD3.4_4_010) è stata attribuita la classe V, in luogo della classe IV e all'area CD3.4_034_4 (ex CD3.4_3_006) è stata attribuita la classe IV, in luogo della classe III, al fine di rispettare il divieto di accostare tra loro aree i cui limiti differiscono in misura superiore a 5 dB(A), ai sensi dall'art. 2 della Legge Regionale n. 13/2001 e dall'art 4 della Legge n. 447/1995.

Non essendo mutata la situazione delle aree adiacenti, per la motivazione sopra esposta la parte di osservazione riprodotta non può essere accolta.

Proposta di controdeduzione

Per le motivazioni sopra esposte si propone di non accogliere la richiesta.

Richiesta n° 6

Sintesi della richiesta

Riferimento osservazione N° 10 P.G. n.812586 del 28 ottobre 2009 presentata dal Signor Marco Pandolfo alla Direzione Centrale Mobilità Trasporti e Ambiente– punto 1), a seguito di prima adozione della Classificazione acustica e controdeduzione contenuta nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011.

Il Consiglio di zona, richiamando l'osservazione presentata dal Signor Marco Pandolfo, chiede che venga attribuita la classe III all'area compresa tra via Diomede, via Alcamo e via Cremosano e all'area compresa tra via Diomede e via S. Elia, in coerenza con le restanti vie del Quartiere Qt. 8, fermo restando la richiesta di attribuzione della classe II per l'asilo nido di via Cremosano. Tenendo, altresì, conto che la via Diomede è costeggiata da alberi e tra la carreggiata e le abitazioni vi sono degli spazi adibiti a verde o posteggio a raso.

Il Consiglio di zona chiede, inoltre, di valutare la possibilità di mantenere la carreggiata stradale e l'area immediatamente limitrofa in classe IV e la zona residenziale in classe III, coerentemente al resto del Quartiere.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda aree in classe IV, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 7

Sintesi della richiesta

Riferimento osservazione N° 31 P.G. n.824041 presentata dall'Ente Autonomo Fiera alla Direzione Centrale Mobilità Trasporti e Ambiente a seguito di prima adozione della Classificazione acustica e controdedotta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011.





Il Consiglio di zona, richiamando l'osservazione presentata dall'Ente Autonomo Fiera, chiede che venga attribuita la classe III all'area di proprietà dello stesso, compresa tra viale Scarampo, viale Teodorico, via Tranchellini e via Colleoni considerato che al momento la suddetta area non è adibita a manifestazioni fieristiche.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda un'area in classe IV, identificata con il codice EF5.6_387_4 (ex EF5.6_3_073), la cui classificazione è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica, in accoglimento dell'osservazione presentata dall'Ente Autonomo Fiera.

E' stata, quindi, attribuita la classe IV, in luogo della III, in considerazione delle attività fieristiche previste nell'area e della prossimità della medesima con viale Scarampo, arteria interessata da un elevato flusso di traffico.

Proposta di controdeduzione

Per le motivazioni sopra esposte si propone di non accogliere la richiesta.

Richiesta n° 8

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe III alle aree tra viale Scarampo e lo svincolo autostradale dei Laghi, in entrambi i lati della carreggiata, nonché l'attribuzione della classe II all'area "Palazzolo" (area di via Papa), in coerenza con il piano di installazione di barriere fonoassorbenti in corso di adozione.

Chiede, inoltre, che vengano riviste in tal senso anche le osservazioni n° 50 P.G. n.825369 del 2 novembre 2009 (presentata dai "Cittadini di Certosa di Garegnano") e n° 51 P.G. n.825387 del 2 novembre 2009 (presentata dal "Comitato spontaneo Petrarca") relativamente ai tratti lungo le autostrade.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

Si osserva preliminarmente che per quanto concerne le aree identificate come quelle "tra viale Scarampo e lo svincolo autostradale dei Laghi, in entrambi i lati della carreggiata" non è chiara l'esatta individuazione dell'area per la quale viene richiesta la riattribuzione della classe acustica. Si precisa, inoltre, che la Legge Regionale 13/2001, art. 2, comma 3, lettera e), prevede che alle aree situate in prossimità delle arterie autostradali, quali quelle oggetto della richiesta, venga assegnata la classe IV indipendentemente dalla presenza delle barriere antirumore. Analoghe considerazioni valgono anche per le aree di cui alle osservazioni n° 50 P.G.n.825369/09 (presentata dai "Cittadini di Certosa di Garegnano", in data 02/11/2009) e n° 51 P.G.n.825387/09 (presentata dal "Comitato spontaneo Petrarca, in data 02/11/2009), già controdedotte dopo la prima adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

Per le motivazioni sopra esposte si propone di non accogliere la richiesta.

Richiesta n° 9

Sintesi della richiesta





Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita classe III al borgo di Lampugnano, compreso tra via S. Elia, via Natta e via Diomede, in coerenza con quanto affermato nell'osservazione n° 10 P.G. n. 812586/09 del 28/10/09 presentata dal Signor Marco Pandolfo alla Direzione Centrale Mobilità Trasporti e Ambiente– punto 1) a seguito di prima adozione della Classificazione acustica e controdedotta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riguarda aree in classe IV, identificate con i seguenti codici: EF5.6_057_4, EF5.6_066_4, EF5.6_063_4 e EF5.6_062_4, la cui classificazione acustica non è stata modificata in seguito alla prima adozione della Classificazione acustica avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 20 luglio 2009.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richieste Consiglio di zona 9

Deliberazione n. 112 del 15 settembre 2011

P.G. 684757/2011 del 23 settembre 2011

Richiesta n° 1

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita almeno la classe II all'isolato in cui è posto l'Ospedale Maggiore di Niguarda essendo, lo stesso, solo marginalmente interessato a sud dalla fascia di pertinenza B della linea ferroviaria Milano-Torino ed avendo l'angolo a sud-ovest distante meno di 100 metri da viale Enrico Fermi. Chiede, inoltre, che venga presentato contestualmente un piano di risanamento che preveda l'installazione di barriere antirumore o una copertura sulla massicciata ferroviaria e l'uso di asfalti fonoassorbenti piuttosto che la realizzazione di appropriati "limitatori del flusso veicolare".

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta in parte riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n.217 del 22 ottobre 2009, in seguito alla prima adozione della Classificazione acustica avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 20 luglio 2009, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La richiesta riguarda un'area in classe III, identificata con il codice CD7.8_3_151, la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.



Richiesta n° 2

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona, per garantire una maggiore tutela della salute pubblica, chiede di definire con maggiore attenzione gli isolati residenziali con presenza poco significativa di attività commerciali e uffici, contornati da strade di interesse locale e di assegnarvi la classe III secondo quanto indicato dai criteri regionali.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta non contiene una richiesta di attribuzione di classe acustica ad una specifica area ma indica criteri di classificazione di carattere generale non coerenti con le indicazioni della Regione Lombardia contenute nel documento “*Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale*”, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 2 luglio 2002, n.VII/9776 la quale prevede che, ai fini dell’attribuzione della classe acustica, è necessario considerare molteplici fattori oltre alle funzioni prevalenti dei recettori.

Proposta di controdeduzione

Per le motivazioni sopra esposte si propone di non accogliere la richiesta.

Richiesta n° 3

Ex Osservazione 1 (P.G. n.810988/09 – isolati ex CD7.8_4_077 e CD7.8_4_078 ora CD7.8_212_4 e CD7.8_213_4) vie Ornato, Pozzobonelli, Sogno, Velate e Sciascia.

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe III agli isolati tra via Ornato, via Pozzobonelli, via Sogno e via Velate, identificati con i seguenti codici: CD7.8_212_4 e CD7.8_213_4, poiché negli ultimi anni si sono trasformati in aree prevalentemente residenziali.

Il Consiglio di zona rileva, inoltre, che l’area identificata con il codice CD7.8_211_5, adiacente ai suddetti isolati, è classificata in classe V per la presenza di un depuratore, in buona parte coperto, generando criticità con gli isolati in classe III, posti a sud dello stesso.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 217 del 22 ottobre 2009 in seguito alla prima adozione della Classificazione acustica avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 20 luglio 2009, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La richiesta riguarda aree in classe IV la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 4

Ex Osservazione 3 (P.G. n.810988/09 – isolato ex CD7.8_4_103 ora CD7.8_238_4) Caserma Mameli di viale Suzzani.



Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona, prendendo atto che non si conoscono i piani attuativi relativi all'area in oggetto, identificata con il codice CD7.8_238_4, chiede che venga attribuita la classe III alla Caserma Mameli di Viale Suzzani in quanto si tratta di un'area già in via di dismissione ed inserita in un contesto prevalentemente residenziale, unica eccezione l'impianto di pompaggio dell'acquedotto e il deposito comunale.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 217 del 22 ottobre 2009 in seguito alla prima adozione della Classificazione acustica avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 20 luglio 2009, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La richiesta riguarda un'area in classe IV la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 5

Ex Osservazione 33 (P.G. n.810988/09 – isolato ex CD7.8_4_042 ora CD7.8_075_4) vie Armellini, Cialdini, Don Grioli e Rossi.

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga attribuita la classe III all'area tra via Armellini, via Cialdini, via Don Grioli e via Rossi, identificate con il codice CD7.8_075_4, in quanto l'adiacente area CD7.8_081_4 è stata modificata attribuendo alla stessa la classe IV in luogo della classe V.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 217 del 22 ottobre 2009 in seguito alla prima adozione della Classificazione acustica avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 20 luglio 2009, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La richiesta riguarda un'area in classe IV la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di un'area non modificata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Richiesta n° 6

Parte dell'ex Osservazione 37 (P.G. n.810988/09 – aree ex EF7.8_4_264, EF7.8_4_265 e EF7.8_4_270 ora EF7.8_465_4, EF7.8_467_4 e EF7.8_474_4) vie Borsieri, Perasto, Garigliano



e piazza Minniti; vie Volturmo, Sebenico e Garigliano; vie Confalonieri, Volturmo, Sassetti e Sebenico.

Sintesi della richiesta

Il Consiglio di zona chiede che venga estesa l'attribuzione della classe III alle seguenti aree, in quanto sono prevalenti le funzioni residenziali con sporadica presenza di attività artigianali ed esercizi commerciali di vicinato:

- area tra via Borsieri, via Perasto, via Garigliano e Piazza Minniti, identificata con il codice EF7.8_465_4;
- area tra via Volturmo, via Sebenico, e via Garigliano, identificata con il codice EF7.8_467_4;
- area tra via Confalonieri, via Volturmo, via Sassetti e via Sebenico, identificata con il codice EF7.8_474_4.

Valutazioni del Settore Politiche Ambientali

La richiesta riproduce quanto già chiesto con deliberazione del Consiglio di zona n. 217 del 22 ottobre 2009 in seguito alla prima adozione della Classificazione acustica avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 20 luglio 2009, e non accolto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011, per le motivazioni ivi indicate e qui richiamate.

La richiesta riguarda aree in classe IV la cui classificazione non è stata modificata in sede di seconda adozione della Classificazione acustica.

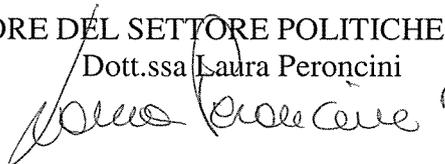
Proposta di controdeduzione

La richiesta non è pertinente e come tale se ne propone il non accoglimento, in quanto riguarda la classificazione di aree non modificate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 maggio 2011 (seconda adozione) e, quindi, non oggetto di seconda pubblicazione.

Milano, 14 giugno 2013

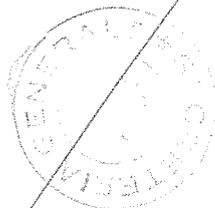
IL DIRETTORE DEL SETTORE POLITICHE AMBIENTALI

Dott.ssa Laura Peroncini



Istruttoria tecnica: Morena Borgonovo

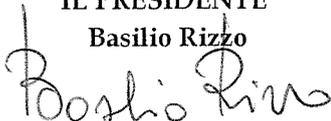




DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 09/09/2013

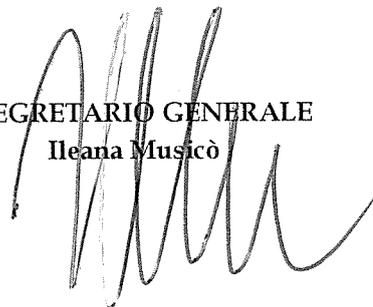
IL PRESIDENTE

Basilio Rizzo



IL SEGRETARIO GENERALE

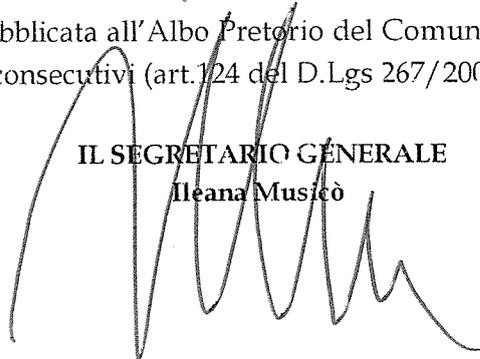
Ileana Musicò



Si certifica che copia della presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 25 SET. 2013 ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art.124 del D.Lgs 267/2000)

IL SEGRETARIO GENERALE

Ileana Musicò



Milano



Comune
di Milano

COMUNE DI MILANO

Dichiarazione di conformità dei documenti informatici con gli originali cartacei.

Ai sensi del DPR 445/2000 attesto che il documento che precede composto da n. 154 fogli è estratto dell'originale depositato presso la Segreteria Generale. Gli elaborati grafici e i documenti allegati alla delibera sono consultabili al seguente indirizzo web:

<http://www.comune.milano.it> , al seguente percorso:
Home/ Cosa fare per / Incentivi e iniziative per l'ambiente / La Classificazione Acustica del Territorio del Comune di Milano

F.to digitalmente da
Il Funzionario Amm.vo

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

Documento	n° di registro
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO - LEGGE N.447 DEL 26 OTTOBRE 1995 - APPROVAZIONE DEFINITIVA. IL PROVVEDIMENTO NON COMPORTA SPESE. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.	32